Allegato *A*

REGIONE LOMBARDIA
PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

ASSE 1 - "UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE"

OBIETTIVO SPECIFICO 1.4 "Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità"

AZIONE 1.4.1. "Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese"

MISURA "COMPETENZE PER LO SVILUPPO"

in attuazione della DGR XII/3638 del 16 dicembre 2024

AVVISO ATTUATIVO

Indice

INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE 4

A.1 Finalità e obiettivi 4

A.2 Riferimenti normativi 4

A.3 Soggetti beneficiari 6

A.4 Soggetti destinatari 8

A.5 Soggetto gestore 8

A.6 Dotazione finanziaria 8

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE 8

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione 8

B.1.a Fonte di finanziamento 8

B.1.b Entità e forma dell'Agevolazione 9

B.1.c Regime d'aiuto 9

B.2 Progetti finanziabili 11

B.2.a Caratteristiche dei Progetti 11

B.2.b Soggetti erogatori 13

B.2.c Durata dei Progetti 14

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità 14

FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO 16

C.1 Presentazione delle domande 16

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse 19

C.3 Istruttoria 19

C.3.a Modalità e tempi del procedimento 19

C.3.b Verifica di ammissibilità formale 19

C.3.c Valutazione delle domande 19

C.3.d Integrazione documentale 21

C.3.e Concessione dell'Agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria 21

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'Agevolazione 21

C.4.a Adempimenti post concessione 21

C.4.b Caratteristiche e criteri per la rendicontazione delle spese 21

C.4.c Variazioni e rideterminazione dei contributi 26

DISPOSIZIONI FINALI **28**

D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari **28**

D.1.a Obblighi generali dei Soggetti beneficiari 28

D.1.b Obblighi informativi dei Soggetti beneficiari 29

D.1.c Obblighi di pubblicizzazione dell'iniziativa 29

D.2 Rinunce e decadenze dei Soggetti beneficiari **29**

D.2.a Rinuncia 29

D.2.b Decadenza 30

D.2.c Recupero delle somme erogate 30

D.3 Proroghe dei termini **30**

D.4 Ispezioni e controlli **31**

D.5 Monitoraggio dei risultati **31**

D.6 Responsabile del procedimento **31**

D.7 Trattamento dati personali **32**

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti **32**

D.9 Diritto di accesso agli atti **34**

D.10 Clausola antitruffa **34**

D.11 Definizioni e glossario **34**

D.12 Riepilogo date e termini temporali **37**

D.13 Allegati e Informative **37**

Allegato D.13.a - Accordo di Progetto **38**

Allegato D.13.b – Proposta di Progetto **41**

Allegato D.13.c – Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio **47**

Allegato D.13.d - Informativa per il trattamento dei dati personali **52**

INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

1. La misura “Competenze per lo sviluppo” è attivata nell’ambito dell’Asse 1 “Un’Europa più competitiva e intelligente”, Obiettivo specifico 1.4 “Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l’imprenditorialità”, Azione 1.4.1 “Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese” del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia.

2. La Giunta Regionale, con D.G.R. n. XII/3638 del 16 dicembre 2024, ha approvato gli elementi essenziali della misura che intende sostenere il potenziamento delle competenze di imprenditori, titolari, amministratori e del personale dipendente e parasubordinato delle imprese lombarde, tramite il sostegno economico a progetti organici di formazione specialistica e di accompagnamento, che riguardino una o più tra le seguenti tematiche:

- **specializzazione intelligente:** innovazione, trasformazione tecnologica e digitale
- **transizione industriale:** trasformazione green, economia circolare, lotta ai cambiamenti climatici
- **imprenditorialità:** internazionalizzazione, passaggio generazionale, forme innovative di accesso al credito.

A.2 Riferimenti normativi

Riferimenti normativi europei

a) Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea (TFUE) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26 ottobre 2012;
b) Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
c) Regolamento (UE) n. 1589/2015 del 13 luglio 2015 recante modalità di applicazione dell'articolo 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea;
d) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. che riporta la definizione di “impresa” e definisce la dimensione di impresa sulla base degli effettivi e delle soglie finanziarie;
e) Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio dell’Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
f) Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che stabilisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e in particolare l’art. 9 “Addizionalità e finanziamento complementare”;
g) Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
h) Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
i) Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (come emendato dal Regolamento (UE) n. 2023/1315 del 23 giugno 2023) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
j) Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione

Europea serie L del 15 dicembre 2023) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis.

Riferimenti normativi nazionali

a) Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 "Disciplina dell'imposta di bollo" e s.m.i.;
b) Decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986 "Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR)" e s.m.i.;
c) Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
d) Decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
e) Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
f) Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;
g) Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136." e s.m.i.;
h) Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea";
i) Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
j) Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni";
k) Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", ove applicabile;
l) Decreto legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019, "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i.;
m) Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e che rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
n) Decreto-Legge n. 13 del 24 febbraio 2023 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune." convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41 e s.m.i.

Riferimenti normativi regionali

a) Legge regionale n. 34 del 31 marzo 1978 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione";
b) Legge regionale n. 1 del 1° febbraio 2012 "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria" e s.m.i.
c) Legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività";
d) D.G.R. n. XI/7837 del 12 febbraio 2018 avente come oggetto "Approvazione della policy regionale "Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia"";

e) D.G.R. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Fondo Regionale Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 5671 il 1° agosto 2022 (di seguito per brevità, "il Programma Regionale" o "il Programma Regionale 2021-2027", "PR 2021-2027") e di contestuale approvazione dei documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR FESR 2021-2027;
f) "Criteri di selezione delle operazioni" dell'azione 1.4.1 del Programma PR FESR 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 29 settembre 2022;
g) Decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 (Si.Ge.Co.) e s.m.i.;
h) D.G.R. n. XII/2171 del 15 aprile 2024 che ha aggiornato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la delega della funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul programma FESR 2021-2027 e successive modifiche e integrazioni;
i) D.G.R. 30 settembre 2024 n. XII/3116 di presa d'atto della riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795;
j) D.G.R. n. XII/3638 del 16 dicembre 2024" 2021IT16RFPR010 – Istituzione della misura "Competenze per lo sviluppo", a valere sull'Azione 1.4.1 'Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese' del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia e approvazione dei criteri applicativi".

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.
Regione Lombardia si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

A.3 Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda di Agevolazione i Raggruppamenti costituiti da almeno 5 (cinque) PMI[1], legate da un Accordo di Progetto, che abbiano i seguenti requisiti:
a) siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso;
b) abbiano una o più sedi operative in Lombardia (rilevabile nella visura camerale) alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso, o che si impegnino a costituirne una entro l'erogazione.

2. I soggetti indicati al successivo articolo B.2.b "Soggetti erogatori" non possono partecipare al presente Avviso in qualità di beneficiari.

3. Il numero minimo di 5 (cinque) PMI costituenti il Raggruppamento deve essere garantito al momento della presentazione della domanda e fino alla concessione dell'Agevolazione.

4. Qualora nella fase di realizzazione del Progetto dovesse verificarsi il venir meno di 1 (un) Partner del Progetto ammesso, le restanti imprese costituenti il Raggruppamento possono proseguire la realizzazione del Progetto, a condizione che lo stesso sia realizzato nel rispetto degli obiettivi previsti; le relative quote di contributo non possono essere riassegnata agli altri Partner.

5. Le PMI devono essere legate da un Accordo di Progetto, sottoscritto in funzione della partecipazione al presente Avviso e devono essere collegate da tematiche di filiera, settoriali e/o

[1] come definite all'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2024 e s.m.i.

territoriali; all'interno di ogni Raggruppamento deve essere individuato un Capofila di Progetto, responsabile dell'attività di coordinamento amministrativo e referente unico nei confronti di Regione Lombardia.
Il Capofila provvede a:

- predisporre il Progetto da presentare in nome e per conto del Raggruppamento;
- presentare la domanda di partecipazione all'Avviso ed i relativi allegati in nome e per conto del Raggruppamento:
- monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun Partner e segnalare tempestivamente eventuali ritardi e/o inadempimenti e/o eventi che possano incidere sulla realizzazione del Progetto;
- realizzare l'attività di propria competenza nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso e in conformità al Progetto presentato;
- coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun Partner e curarne la trasmissione a Unioncamere Lombardia;
- fornire tutte le informazioni e le integrazioni, anche di natura documentale, previste dal presente Avviso, di cui dovesse sorgere la necessità in qualsiasi fase operativa.

6. Ciascuna impresa coinvolta nel Progetto è responsabile della realizzazione delle attività di propria competenza, da descrivere nel Progetto allegato alla domanda di partecipazione; ciascuna impresa favorisce l'espletamento dei compiti attribuiti al Capofila, agevolando le attività di coordinamento, monitoraggio e rendicontazione e provvede a predisporre tutta la documentazione richiesta dall'Avviso, nonché a renderla disponibile nei confronti del Capofila.

7. Sono esclusi i soggetti che, alla data di presentazione della domanda:

- rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 7 del Regolamento (UE) 1058/2021;
- operano in tutti i settori corrispondenti ai seguenti codici Istat Ateco 2025:
  - codici primari o prevalenti della Sezione A "Agricoltura, silvicoltura e pesca"
  - Sezione C (codice 12) e sezione G (codici 46.35, 46.39, 46.21.21, 47.26) fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, riconducibili all'art. 7 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) n. 2021/1058;
  - 47.78.93 commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop);
  - 92.00 attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
- si trovano in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i.;
- non risultano in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 convertito in Legge n. 98/2013 (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità);
- non sono in regola con la normativa antimafia vigente.

8. Nel caso di concessioni ai sensi dell'articolo 31 "Aiuti alla formazione" del Regolamento Generale di esenzione (UE) n. 651/2014 e s.m.i., sono escluse le imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18 e le imprese operanti nei settori di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento stesso.

9. Nel caso di concessioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831, sono escluse le imprese appartenenti ai settori di cui all'art. 1 paragrafi 1 e 2 del Regolamento stesso.

A.4 Soggetti destinatari

1. Destinatari della presente misura sono gli imprenditori, i titolari e i coadiuvanti d'impresa, i soci, gli amministratori, il personale dipendente e i soggetti con forme di collaborazione coordinata e continuativa delle imprese aderenti al Raggruppamento, regolarmente censiti e attribuiti alle sedi operative dislocate sul territorio lombardo delle imprese Partner.

2. Il medesimo destinatario (persona fisica) non può usufruire di servizi formativi finanziati su più progetti presentati dalla stessa impresa.

A.5 Soggetto gestore

1. Unioncamere Lombardia svolge per conto di Regione Lombardia il ruolo di Soggetto gestore della fase di verifica della rendicontazione e di erogazione delle agevolazioni, in coerenza con quanto stabilito dalla Convenzione tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo per la delega della funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul Programma Regionale FESR 2021-2027.

A.6 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria della misura è pari a € 10.000.000,00 (diecimilioni/00), secondo la seguente imputazione al Bilancio regionale:

Anno	Dotazione finanziaria
2025	5.000.000,00
2026	5.000.000.00
Dotazione finanziaria complessiva	**10.000.000,00**

Al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria complessiva sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 10% della dotazione finanziaria stessa, senza che questo comporti alcun impegno finanziario da parte di Regione Lombardia. Tali domande saranno collocate in lista di attesa e potranno accedere alla fase istruttoria solo qualora si rendessero disponibili, in esito alle istruttorie completate, le necessarie risorse a valere sulla dotazione finanziaria. Esaurita anche la percentuale aggiuntiva del 10%, verrà preclusa la presentazione di nuove domande e Regione Lombardia provvederà con specifico provvedimento alla sospensione dello sportello.

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

B.1.a Fonte di finanziamento

1. Il presente Avviso è finanziato con risorse dell'Asse 1, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1, del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, a valere su:
a) Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) per il 40%;
b) Risorse statali per il 42%;
c) Risorse regionali per il 18%.

B.1.b Entità e forma dell'Agevolazione

1. L'Agevolazione è concessa nella forma tecnica di un contributo a fondo perduto, secondo la seguente intensità di aiuto:

Regolamento	Piccole imprese	Medie imprese	
(UE) n. 2831/2023 "Aiuti "de **minimis**"	**80%**	**80%**	
(UE) n. 651/2014 (GBER) - Articolo 31 "**Aiuti alla formazione**" [2]	**70%** (di cui 20% maggiorazione PMI)	**60%** (di cui 10% maggiorazione PMI)	**70%** (di cui 10% maggiorazione PMI e 10% maggiorazione art. 31.4.lett. a)

2. L'Agevolazione è concessa nel limite massimo di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per Progetto e di euro 200.000,00 (duecentomila/00) per singola impresa Partner.

3. L'Agevolazione è riconosciuta a ciascuna impresa Partner in relazione alle rispettive spese.

B.1.c Regime d'aiuto

1. Le agevolazioni sono concesse in alternativa, a scelta della singola impresa Partner:
- nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis) e 6 (Controllo);
- nel rispetto del regime di aiuti in esenzione SA.116482 ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in particolare degli articoli 1 (campi di applicazione), 2 (definizioni), 3 (Condizioni per l'esenzione), 4 (soglie di notifica), 5 (trasparenza degli aiuti), 6 (effetti di incentivazione), 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), 9 (pubblicazione e informazione), 10 (Revoca del beneficio dell'esenzione per categoria), 11 (relazioni), 12 (controllo) e 31 (aiuti alla formazione).

2. Le agevolazioni sono concesse nel rispetto degli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) di cui al Decreto Ministeriale n. 115/2017.

3. Nei casi di applicazione del Regolamento (UE) n. 2023/2831:
- il contributo non è concesso a operatori economici appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
- l'art. 3.2 stabilisce in 300.000 euro i massimali degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica nell'arco di tre anni;

[2] Per le agevolazione concesse ai sensi dell'articolo 31 "Aiuti alla formazione" del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i., l'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili e può tuttavia essere aumentata fino a un'intensità massima del 70% dei costi ammissibili per tutte le piccole imprese, di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi a tutte le medie imprese e di altri 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati. Quest'ultima maggiorazione non si applica nel caso di percorsi formativi che prevedono la presenza contemporanea di lavoratori svantaggiati o disabili e di occupati che non rientrano in tali categorie.

- come previsto al considerando 11 del Regolamento i tre anni da prendere in considerazione dovrebbero essere valutati su base mobile. Per ogni nuova concessione di aiuti “de minimis”, si deve tener conto dell’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi nei tre anni precedenti;
- in relazione all’art. 3.7, qualora la concessione di nuovi Aiuti in “de minimis” comporti il superamento dei massimali richiamati all’art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell’art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo potrà essere concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento;
- gli obblighi di monitoraggio di cui all’art. 6 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 sono assolti attraverso il Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31 maggio 2017 n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato”;
- i soggetti beneficiari devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che
  - attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all’art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
  - informi per le imprese iscritte al registro delle imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell’art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica.

4. Nei casi di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (GBER):

- le agevolazioni non sono concesse ad imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all’art. 2 punto 18, né ai settori esclusi di cui all’art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- la verifica delle imprese in difficoltà ex art. 2, punto 18 del suddetto Regolamento avviene al momento di concessione delle agevolazioni, come previsto dalle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato e non anche in fase di erogazione;
- le agevolazioni non sono erogate a imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
- le agevolazioni non sono concesse alle attività connesse all’esportazione, nel rispetto del Regolamento (UE) 651/2014 art. 1 par. 2 lettera c);
- l’avvio dei progetti deve essere successivo alla presentazione della domanda di Agevolazione intendendo per «avvio dei lavori», ai sensi di quanto disposto dall’art. 2.23 Reg (UE) 651/2014, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;
- l’impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
  - attesti di non trovarsi in stato di difficoltà (art. 2, punto 18 del Reg. UE n. 651/2014);
  - attesti di non essere operanti nei settori esclusi di cui all'art.1 del Reg. UE n. 651/2014.

5. Per entrambi i regimi sopra richiamati:

- qualora in fase di concessione dell’Agevolazione si verificasse il mancato possesso di uno dei requisiti previsti dal regime di aiuto di stato scelto in adesione dai soggetti richiedenti, il Responsabile del procedimento di concessione, previa richiesta dell’impresa, potrà inquadrare

l'agevolazione nell'altro Regime previsto, a seguito della verifica della presenza dei necessari requisiti ivi previsti;

- sono considerate ammissibili le spese sostenute dal giorno successivo alla presentazione della domanda tramite Bandi e Servizi e derivanti da atti giuridicamente vincolanti successivi a tale data, fatte salve le spese per studi di fattibilità che non costituiscono "avvio lavori" e che pertanto possono essere sostenute anche prima della presentazione della domanda stessa;
- le agevolazioni sono concesse alle imprese che hanno una sede operativa in Lombardia al momento di presentazione della domanda oppure si impegnano a costituirne una entro l'erogazione; il contributo non è erogato ad imprese che non rispettano, in sede di liquidazione, il requisito della sede operativa sul territorio regionale;
- le agevolazioni sono cumulabili solo con altre agevolazioni derivanti da misure generali e non selettive che non costituiscono aiuti di stato;
- le agevolazioni non sono cumulabili con:
  - le risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
  - la misura "Fondo Nuove Competenze", approvata con DD n. 0000439 del 5 dicembre 2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

B.2 Progetti finanziabili

B.2.a Caratteristiche dei Progetti

1. Sono ammissibili alle Agevolazioni previste dal presente Avviso i Progetti di formazione e accompagnamento connessi ad una strategia aziendale, i cui contenuti formativi devono supportare e sostenere:

- la trasformazione tecnologica e lo sviluppo di processi aziendali più efficienti e sostenibili, attraverso l'utilizzo e l'integrazione di tecnologie e soluzioni digitali, come ad esempio l'Intelligenza Artificiale, il machine learning, le reti di Internet of Things, i Big Data e Analytics, Cloud Computing, l'automazione dei processi aziendali, la Realtà Aumentata e Realtà Virtuale, Cybersecurity avanzata, Sistemi di gestione delle relazioni con i clienti (CRM), etc.;
- il conseguimento di una maggiore efficienza energetica nell'esecuzione dell'attività d'impresa e il raggiungimento di un uso più efficiente delle risorse nell'ambito dei propri processi produttivi;
- il cambiamento del processo produttivo e lo sviluppo di processi per minimizzare l'impatto energetico e sull'ambiente attraverso l'implementazione di soluzioni e tecnologie atte a consentire una maggiore efficienza energetica dei prodotti e dei processi, attraverso il riciclo e il riuso di materiali produttivi, di materie prime e riciclate, l'economia circolare, etc.;
- il miglioramento della conoscenza delle normative in tema di sostenibilità, per favorire la diffusione e la replicabilità di comportamenti virtuosi sotto il profilo ambientale;
- i processi di trasformazione nelle fasi cruciali del ciclo di vita dell'impresa, quali ad esempio le fasi di passaggio generazionale, di quotazione in borsa, di apertura a nuovi mercati internazionali e/o ai mercati di capitale.

2. Sono ammissibili Progetti con un importo minimo di spese ammissibili presentate in domanda pari a euro 100.000,00 (centomila/00) e con un investimento minimo da parte di ogni Partner pari a euro 15.000,00 (quindicimila/00).

3. Ciascun Progetto deve necessariamente indicare:

- il titolo, la durata, la/le sedi di realizzazione del Progetto, i riferimenti del Capofila, i riferimenti delle imprese Partner e almeno una tra le aree tematiche indicate all'articolo A.1 "Finalità e obiettivi";
- una puntuale analisi preliminare del contesto e del fabbisogno formativo e del divario tra le competenze presenti nelle imprese aderenti all'Accordo di Progetto e le competenze necessarie a sostenere il processo per la transizione industriale e per la sostenibilità;
- la strategia aziendale, gli obiettivi e le azioni da intraprendere per ridurre il mismatch e raggiungere le finalità indicate;
- i riferimenti dei destinatari dell'intervento, come indicato nella Proposta di Progetto (Allegato D.13.b);
- il programma dettagliato del percorso (durata, obiettivi, risultati attesi, modalità di svolgimento...);
- l'indicazione e la presentazione del Soggetto/Soggetti che erogheranno la formazione, unitamente all'indicazione di un referente e relativo recapito;
- l'indicazione del coordinatore didattico della formazione e dei docenti/formatori impiegati nel Progetto e relativi titoli ed esperienza professionale;
- i riferimenti del tutor di Progetto;
- il cronoprogramma del Progetto;
- il budget di Progetto, suddiviso per le voci di spesa di cui all'art. B.3, con l'indicazione delle spese a carico del Capofila e di ciascun Partner, eventualmente corredato da documenti (preventivi, brochure, ecc.) relativi ai costi previsti per le azioni formative e con l'importo complessivo delle spese di Progetto.

4. Non sono ammissibili Progetti per la formazione obbligatoria generale e specifica in ambito sicurezza, per l'aggiornamento degli iscritti a Ordini, Collegi, Albi professionali e per l'aggiornamento delle professioni/figure regolamentate e/o abilitanti.

5. Il percorso deve essere realizzato presso una o più sedi dei Partner di Progetto, ubicate sul territorio lombardo e/o presso le sedi dei Soggetti erogatori.

6. Le azioni possono riguardare, in relazione al regime di aiuto selezionato:

Regolamento (UE) 2023/2831 "De minimis"	Regolamento (UE) 651/2014 - "GBER" - Articolo 31
REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO PER L'ACQUISIZIONE E IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE INTERNE	REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO PER L'ACQUISIZIONE E IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE INTERNE
SVILUPPO DI FIGURE PROFESSIONALI E COMPETENZE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE, LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE, DIGITALE ED ECOLOGICA	SVILUPPO DI FIGURE PROFESSIONALI E COMPETENZE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE, LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE, DIGITALE ED ECOLOGICA
FUNZIONAMENTO E/O POTENZIAMENTO DI ACADEMY INTERNE E/O DI FILIERA	FUNZIONAMENTO E/O POTENZIAMENTO DI ACADEMY INTERNE E/O DI FILIERA
INTRODUZIONE DI FIGURE AD ALTA SPECIALIZZAZIONE TECNICA O MANAGERIALE E/O TEMPORARY MANAGER E/O ESPERTI IN DIGITAL MARKETING/MARKETING STRATEGICO, TRANSIZIONE VERDE E DIGITALE, SVILUPPO ORGANIZZATIVO	--------

7. Come evidenziato nel Rapporto Ambientale della VAS svolta sul PR FESR 21-27, i Progetti non hanno impatto o hanno un impatto prevedibilmente insignificante sull'obiettivo in relazione agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari legati a tutto il ciclo di vita dell'Azione. Data la sua natura, la misura è perciò considerata conforme al principio DNSH.

B.2.b Soggetti erogatori

1. Le azioni formative devono essere realizzare esclusivamente da uno o più dei Soggetti indicati di seguito:

a. Istituzioni universitarie statali, non statali e telematiche riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)
b. Istituzioni AFAM riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)
c. Consorzi universitari ed interuniversitari ai quali il MUR ha riconosciuto con decreto la personalità giuridica e le Fondazioni universitarie correlati ad un Ateneo riconosciuto dal MUR per il rilascio di titoli accademici
d. Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy, con sede in Lombardia
e. Istituzioni scolastiche di secondo grado statali o paritarie, con sede in Lombardia, che erogano corsi ITS
f. Soggetti che alla data di presentazione della domanda risultano iscritti in accreditamento definitivo all'Albo dei soggetti accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale di Regione Lombardia
g. Organismi di Ricerca iscritti all'Anagrafe nazionale delle ricerche
h. Competence Centre, Digital Innovation Hub e Centri di trasferimento tecnologico, di cui al Piano Nazionale Industria 4.0
i. Business School accreditate ASFOR, alla data di presentazione della domanda
j. Scuole di formazione aziendale con certificazioni di qualità ASFOR
k. Master post-lauream accreditati ASFOR o EQUIS o AACSB
l. Innovation Manager accreditati
m. Esperti Innovazione tecnologica accreditati.

I soggetti di cui ai punti a) e b), ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge 19 novembre 1990, n. 341, potranno avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con facoltà di prevedere la costituzione di consorzi, anche di diritto privato, e la stipulazione di apposite convenzioni.

2. Nel caso in cui le Università intendano avvalersi della collaborazione di soggetti privati, questi ultimi devono svolgere, per espressa previsione dell'atto costitutivo o dello statuto, attività di formazione e devono vantare un'esperienza nel settore della formazione professionale di almeno 5 (cinque) anni.

3. Tutti i soggetti indicati possono avvalersi della partecipazione di Università straniere al fine di promuovere il processo di internazionalizzazione e di promozione della conoscenza in settori strategici per le imprese lombarde.

4. L'attività formativa può essere realizzata tramite modalità tradizionali (aula in presenza, e-learning) alle quali potranno essere affiancati metodi innovativi quali formazione esperienziale, training on the job, outdoor training, formazione immersiva, apprendimento sul campo, esperienze presso altre aziende italiane o straniere, studio di casi, formazione personalizzata e mirata, coaching individuale.

5. Il soggetto formatore deve garantire la registrazione delle presenze, tramite un apposito Registro delle presenze, in formato cartaceo o informatico, con le firme per esteso dei partecipanti che hanno usufruito delle attività formative.

6. La formazione a distanza non può eccedere il 40% del monte ore complessivo.

B.2.c Durata dei Progetti

1. I Progetti devono essere realizzati entro e non oltre 18 (diciotto) mesi dalla data di approvazione del decreto di concessione dell'Agevolazione.

2. È fatta salva la possibilità di richiedere una sola proroga fino ad un massimo di 3 (tre) mesi aggiuntivi complessivi, che deve essere autorizzata dal Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia, a fronte di motivata richiesta del Capofila nei termini ed alle condizioni indicati al successivo art. D.3.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

1. Sono ammissibili le spese:
- sostenute direttamente dal Capofila e dai Partner di Progetto;
- strettamente correlate e funzionali al Progetto;
- fatturate dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda tramite Bandi e Servizi e fino alla data di conclusione del Progetto;
- quietanzate entro la data di presentazione della rendicontazione.

2. Contratti, ordini ed ogni altro atto strumentale alle fatture presentate in fase di rendicontazione non devono essere precedenti alla presentazione della domanda di ammissione al contributo, ad eccezione dei contratti, delle fatture e delle quietanze riferite alle spese per studi di fattibilità che possono essere sostenute anche prima della presentazione della domanda stessa.

3. L'I.V.A. è ritenuta ammissibile ai sensi del Reg. (UE) n. 1060/2021, art. 64, comma 1, lettera c. solo qualora non sia recuperabile o compensabile. Il Soggetto beneficiario che non può in alcun modo recuperare l'IVA sostenuta, al fine di dimostrare tale posizione, deve allegare alla rendicontazione un'autodichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante nella quale si comunica il regime fiscale al quale è soggetto e la non recuperabilità dell'IVA.

4. Al netto di quanto previsto al punto precedente e di quanto specificamente previsto per le spese di personale relative ai partecipanti alla formazione, non sono ammissibili spese per tasse e imposte.

5. Tutte le fatture, ovvero le quietanze, devono riportare il Codice Unico di progetto (CUP) assegnato alle imprese al momento della concessione ai sensi Legge del 30 dicembre 2023, n. 213, come dettagliato al successivo articolo C.4.b "Caratteristiche e criteri per la rendicontazione delle spese".

6. Non sono considerate ammissibili le spese effettuate e/o fatturate ai Partner di Progetto da parte di soggetti (persone fisiche o giuridiche) con rapporti di controllo o collegamento così definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza o ancora altri elementi di collegamento tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità o parentela ai sensi del Titolo V del Codice Civile oppure soci e/o amministratori e/o personale dipendente del Soggetto beneficiario stesso). In sede di rendicontazione delle spese

ciascuna impresa Partner è tenuto a presentare una dichiarazione in tal senso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la cui veridicità sarà oggetto di controlli di cui all'art. D.4.

7. Non sono ammesse fatture di importo imponibile complessivo inferiore a euro 1.000,00 (mille/00).

8. Ciascuna impresa facente parte del Raggruppamento è responsabile della propria quota di agevolazione; nel caso di rinuncia o di non ammissibilità di un'impresa Partner il contributo ad essa assegnato non può essere attribuito ad altra impresa facente parte del Raggruppamento e lo stesso deve farsi carico della realizzazione del Progetto.

9. Le voci di spesa ammissibili sono in parte differenziate in base al regime di aiuto selezionato, come di seguito indicato:

	Voci di costo	**Regolamento** (UE) 2023/2831 "**De minimis**" ***Descrizione***	Articolo 31 del **Regolamento** (UE) 651/2014 "**GBER**" ***Descrizione***	***Note***
a	Costi dei servizi di **consulenza** connessi al progetto di formazione – **Azioni formative**	Sono ammissibili le spese sostenute per la realizzazione di **percorsi di formazione e accompagnamento** per l'acquisizione e il rafforzamento delle competenze interne. L'attività formativa può essere realizzata tramite modalità tradizionali (aula in presenza, e-learning) alle quali potranno essere affiancati metodi innovativi quali formazione esperienziale, training on the job, outdoor training, formazione immersiva, apprendimento sul campo, esperienze presso altre aziende italiane o straniere, studio di casi, formazione personalizzata e mirata, coaching individuale.	Sono ammissibili le spese sostenute per la realizzazione di **percorsi di formazione e accompagnamento** per l'acquisizione e il rafforzamento delle competenze interne. L'attività formativa può essere realizzata tramite modalità tradizionali (aula in presenza, e-learning) alle quali potranno essere affiancati metodi innovativi quali formazione esperienziale, training on the job, outdoor training, formazione immersiva, apprendimento sul campo, esperienze presso altre aziende italiane o straniere, studio di casi, formazione personalizzata e mirata, coaching individuale.	Le spese sono ammissibili a condizione che i servizi siano erogati e fatturati dai "**Soggetti erogatori"**, indicati al precedente art**. B.2.b del presente Avviso.**
b	Costi dei servizi di **consulenza** connessi al progetto di formazione – **Altri servizi**	Sono ammissibili le **spese tecniche** di **consulenza** correlate alla realizzazione del progetto formativo, quali ad esempio studi di fattibilità, analisi dei fabbisogni formativi, progettazione, coordinamento organizzativo, valutazione del percorso di accompagnamento/formazione, altri servizi specialistici. Sono inoltre ammissibili le spese legate all'introduzione di figure ad alta specializzazione tecnica o manageriale e/o **Temporary Manager** e/o esperti in Digital marketing/marketing strategico, transizione verde e digitale, sviluppo organizzativo.	Sono ammissibili le **spese tecniche** di **consulenza** correlate alla realizzazione del progetto formativo, quali ad esempio studi di fattibilità, analisi dei fabbisogni formativi, progettazione, coordinamento organizzativo, valutazione del percorso di accompagnamento/ formazione, altri servizi specialistici.	Le spese per servizi di consulenza non devono essere continuative o periodiche e devono esulare dai costi di esercizio ordinari del Soggetto beneficiario connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità.
	Costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione e direttamente **connessi** al progetto di formazione	Sono ammissibili i costi di esercizio quali spese di viaggio, materiali e forniture e l'ammortamento di strumenti e attrezzature. Sono ammissibili le **spese di soggiorno** strettamente necessarie e correlate alle modalità individuate per l'erogazione della formazione, **per tutti i partecipanti** alla formazione. Sono inoltre ammissibili eventuali spese **assicurative** e spese per licenze **software**.	Sono ammissibili i costi di esercizio quali spese di viaggio, materiali e forniture e l'ammortamento di strumenti e attrezzature. Sono ammissibili le spese di **alloggio** necessarie per i partecipanti che sono lavoratori con **disabilità**.	Sono ammissibili le spese con attinenza diretta al progetto, con le seguenti specifiche: - in caso di agevolazioni concesse in **de minimis** l'ammortamento di strumenti e attrezzature è ammissibile pro quota nella misura in cui sono utilizzati per il progetto di formazione; - in caso di agevolazioni concesse ai sensi dell'articolo **31 GBER,** l'ammortamento di strumenti e attrezzature è ammissibile nella misura in cui sono utilizzati **esclusivamente** per il progetto di formazione.

d	Spese di **personale** relative ai partecipanti alla formazione	Sono ammissibili le spese relative al **solo personale dipendente**, per le **ore** durante le quali i **partecipanti hanno seguito la formazione**, da calcolare sulla base dell'effettivo costo orario e delle ore dedicata alla formazione.	Sono ammissibili le spese relative al **solo personale dipendente,** per le **ore** durante le quali i **partecipanti hanno seguito la formazione,** da calcolare sulla base dell'effettivo costo orario e delle ore dedicata alla formazione.	- Per la definizione del Budget si tenga conto delle modalità di determinazione del costo del personale, indicate al comma 8 dell'articolo C.4.b. - Le spese saranno riconosciute per il personale che ha partecipato ad almeno il 75% della durata complessiva dell'attività formativa.
e	Spese **generali** indirette	Il riconoscimento di tali costi avviene su base **forfettaria** nella misura del 7% dei costi diretti ammissibili di cui alle voci a), b), c), d), ai sensi dell'articolo 54 lett. a) del Regolamento (UE) 1060/2021.	Il riconoscimento di tali costi avviene su base **forfettaria** nella misura del 7% dei costi diretti ammissibili di cui alle voci a), b), c), d), ai sensi dell'articolo 54 lett. a) del Regolamento (UE) 1060/2021.	------

FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

1. La domanda di agevolazione deve essere presentata esclusivamente tramite la piattaforma Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, a partire **dalle ore 10.00 di martedì 8 aprile 2025,** da parte del Capofila individuato nell'Accordo di Progetto redatto secondo lo schema di cui all'Allegato D.13.a.

2.Il presente Avviso è attuato tramite procedimento valutativo a sportello, di cui all'art. 5 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1990, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande su Bandi e Servizi e rimarrà aperto sino ad esaurimento della dotazione finanziaria e comunque non oltre il 31 dicembre 2027.

3. Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti all'interno di un Manuale appositamente predisposto, che sarà disponibile sulla piattaforma di Bandi e Servizi alla data di apertura dello sportello.

4. Prima di presentare la domanda, tutti i Partner di Progetto devono procedere con la registrazione alla piattaforma Bandi e Servizi.

5. L'accesso a Bandi e Servizi per la presentazione della domanda può essere effettuato esclusivamente dal Capofila, come individuato nell'Accordo di Progetto:
- avente codice fiscale italiano tramite identità digitale SPID o tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE) con PIN dispositivo.
- non avente codice fiscale italiano, tramite credenziali di accesso appositamente rilasciate.

6. La persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del Capofila deve:
- compilare le informazioni anagrafiche del Partner Capofila;
- allegare il documento di identità in corso di validità del legale rappresentante e la visura camerale aggiornata; nel caso di imprese estere sarà necessario presentare un atto che indichi le cariche societarie.

7. Al termine della compilazione della domanda su Bandi e Servizi, il Capofila deve provvedere ad allegare la seguente documentazione appositamente compilata:

a) la domanda di Agevolazione, generata automaticamente dal Sistema Informativo a seguito della compilazione a sistema;
b) l'Accordo di Progetto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato D.13.a e sottoscritto con firma digitale o elettronica da parte di tutti i Partner;
c) la Proposta di Progetto, compilata in tutte le sue parti e generata automaticamente dal Sistema Informativo secondo lo schema di cui all'Allegato D.13.b, sottoscritta con firma digitale o elettronica da parte del Capofila;
d) la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta da ciascuna impresa Partner secondo il modello di cui all'Allegato D.13.c e sottoscritta con firma digitale o elettronica da parte del Legale Rappresentante di ciascuna impresa Partner;
e) Il modulo per il calcolo della dimensione d'impresa secondo il format reso disponibile su Bandi e Servizi, con riferimento a ciascuna impresa Partner;
f) il curriculum del coordinatore didattico della formazione;
g) ove applicabile, il modulo informazione antimafia, sottoscritto con firma digitale o elettronica dal legale rappresentante o suo procuratore, scaricato dal sito internet della Prefettura di competenza, debitamente compilato, ai sensi di quanto disposto dal Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 in materia antimafia; ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. Del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

8. Qualora la domanda sia compilata direttamente dal legale rappresentante del Capofila, così come rinvenibile dal Registro delle Imprese tramite accesso a Bandi e Servizi con SPID/CNS/CIE, la documentazione di cui alla lettera c) del precedente comma 7 non necessita di sottoscrizione. Qualora la compilazione della domanda di Agevolazione sia effettuata dal legale rappresentante del Capofila non ancora rinvenibile dal Registro delle Imprese, o da un soggetto delegato per conto del legale rappresentante del Capofila, il documento di cui alla lettera c) del precedente comma 7 deve essere sottoscritto con firma digitale o elettronica del legale rappresentante del Capofila.

9. Il mancato caricamento elettronico e/o la mancata sottoscrizione dei documenti indicati alle lettere a), b), c), d) del precedente comma 7 costituisce causa di inammissibilità della domanda e non può essere oggetto di successiva integrazione.

10. Qualora la compilazione della domanda sia effettuata direttamente dal legale rappresentante del Capofila così come rinvenibile dal Registro delle Imprese tramite accesso a Bandi e Servizi con SPID/CNS/CIE, a seguito del caricamento dei documenti di cui al precedente comma 7, il Capofila deve scaricare (per prendere visione dei dati e delle dichiarazioni contenute), tramite l'apposita funzionalità, il modulo di adesione generato automaticamente dal sistema che viene archiviato nel fascicolo della domanda.
Qualora la compilazione della domanda sia effettuata dal legale rappresentante del Capofila non ancora rinvenibile dal Registro delle Imprese, da un soggetto delegato per conto del legale rappresentante del Capofila, o a seguito del caricamento dei documenti di cui al precedente comma 7, il Capofila deve scaricare, tramite l'apposita funzionalità, il modulo di adesione generato automaticamente dal sistema, e riallegarlo su Bandi e Servizi, previa presa visione dei dati e delle dichiarazioni contenute e sottoscrizione con firma digitale o elettronica da parte del rappresentante legale del Capofila.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 910/2014, cosiddetto Regolamento “eIDAS” (electronic IDentification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione all’avviso dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata, aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli artt. 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71”.

11. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d’ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall’art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l’importo corrispondente all’inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

12. La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell’imposta di bollo attualmente vigente di euro 16 - ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il Capofila deve procedere all’assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici “pagoPA” dall’apposita sezione del Sistema Informativo (art. 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. art 15 D.Lgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

13. Il modulo di presentazione della domanda di Agevolazione deve altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell’imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 (Allegato B ed in particolare per le Società agricole - Allegato B art. 21 bis, Società cooperative - Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis, Cooperative sociali - L. 266/1991 art. 8, ONLUS e federazioni sportive - Allegato B art. 27 bis).

14. Le domande sono protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, che si realizza cliccando il pulsante “Invia al protocollo”. A conclusione della suddetta procedura, la piattaforma Bandi e Servizi rilascia in automatico il numero e la data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.
L’avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al Capofila via posta elettronica, all’indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi, completa del numero identificativo (ID) a cui fare riferimento nelle fasi successive dell’iter procedurale.

15.La domanda di Agevolazione trasmessa con forme, tempistiche o modalità differenti da quelle previste nel presente avviso si considera non ricevibile. Regione Lombardia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

1. L'Agevolazione è concessa mediante una procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande sulla piattaforma Bandi e Servizi, e prevede una fase di istruttoria formale e una successiva fase di valutazione di merito, effettuata da un apposito Nucleo di valutazione composto da dirigenti e/o funzionari regionali e di Unioncamere Lombardia, costituito con provvedimento dirigenziale del Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del procedimento

1. L'istruttoria delle domande, svolta da Regione Lombardia, prevede una fase di ammissibilità formale, di cui al successivo art. C3.b, e una fase di valutazione di cui al successivo art. C3.c.

2. L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di ammissione o non ammissione delle domande, entro un termine massimo di 90 (novanta) giorni solari e consecutivi che decorrono dalla data di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni ai sensi di quanto previsto al successivo art. C.3.d.
I requisiti sono resi dai Soggetti richiedenti sotto forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e sono verificati anche attraverso la collaborazione di altri enti competenti, titolari delle banche dati di riferimento (es. Agenzia delle entrate, Camere di Commercio, Registro Nazionale Aiuti, INPS, INAIL, etc.).

3. L'assegnazione delle Agevolazioni è subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie.

C.3.b Verifica di ammissibilità formale

1. L'istruttoria formale è effettuata sulla base dei seguenti requisiti di ammissibilità generali:
<u>Conformità</u>
- regolarità formale e completezza documentale della domanda
- rispetto della tempistica e della procedura prevista dall'Avviso attuativo

<u>Requisiti del proponente:</u>
- appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari
- possesso di specifici requisiti soggettivi e oggettivi indicati nell'Avviso attuativo
- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aiuti di stato

<u>Requisiti dell'operazione</u>
- coerenza dell'operazione con le finalità e i contenuti della misura
- possesso di specifici requisiti oggettivi indicati nell'Avviso attuativo
- localizzazione dell'operazione

<u>Coerenza del Progetto con la Strategia di Specializzazione (S3) di Regione Lombardia</u>

2. In caso di esito positivo dell'istruttoria formale per tutti i requisiti indicati, le domande sono ammesse alla successiva valutazione tecnica; in caso di esito negativo la domanda non è ammissibile.

C.3.c Valutazione delle domande

1. L'istruttoria tecnica è svolta sulla base dei seguenti criteri di valutazione approvati per l'azione 1.4.1 del PR FESR 2021-2027 dal Comitato di Sorveglianza della Programmazione Europea 2021-

2027:

Criterio	Sotto-criterio	Elementi di valutazione	Punteggio massimo	Articolazione del punteggio
A. Qualità dell'operazione (da 0 a 50 punti)	A.1 Qualità della strategia di sviluppo delle competenze	Accuratezza dell'analisi del fabbisogno di competenze	15	0>5 bassa 6>9 media 10>15 alta
		Coerenza della strategia con le finalità dell'Avviso	10	0>5 bassa 6>7 media 8>10 alta
		Coerenza tra analisi del fabbisogno e strategia individuata	10	0>4 bassa 5>7 media 8>10 alta
		Coerenza e congruità del costo della formazione in ragione dei partecipanti previsti	5	0>1 bassa 2>3 media 4>5 alta
	A.2 Capacità di acquisizione di competenze innovative e/o acquisizione di nuove figure qualificate all'interno delle imprese	Efficacia potenziale in termini di strategie individuate per upskilling e reskilling dei destinatari	10	0>4 bassa 5>7 media 8>10 alta
B. Grado di innovazione dell'operazione (da 0 a 40 punti)	B.1 Trasformazione delle competenze imprenditoriali verso nuovi modelli di impresa orientati verso innovazione, digitalizzazione, transizione ecologica, economia circolare e sostenibilità	Coerenza tra strategia individuata e azioni formative programmate	15	0>5 bassa 6>9 media 10>15 alta
		Grado di innovazione delle azioni proposte in relazione alle finalità dell'operazione	15	0>5 bassa 6>9 media 10>15 alta
	B.2 Riqualificazione delle competenze delle imprese in ottica di transizione industriale	Innovatività delle soluzioni scelte nel piano delle azioni (modalità, strumenti didattici) in relazione alle finalità	10	0>4 bassa 5>7 media 8>10 alta
		totale	90	

Criteri di premialità	Elementi di valutazione	Punteggio massimo	Articolazione del punteggio
Appartenenza dei beneficiari a Filiere riconosciute ai sensi della Manifestazione d'interesse ex DGR XI5899/22 e s.m.i. (punteggio in funzione della numerosità di soggetti aderenti alle filiere riconosciute)	I Partner di Progetto appartengono ad una Filiera riconosciuta da Regione Lombardia	4	0 = 0 1 - 2 = 1 2 - 3 = 2 4 = 3 ≥5 pmi = 4
Rilevanza della componente femminile	% di donne partecipanti alla formazione	2	0% = 0 >0 <50% = 1 ≥ 50% = 2
Rilevanza della componente giovanile	% di giovani under 35 partecipanti alla formazione	2	0% = 0 >0 <50% = 1 ≥ 50% = 2
Inclusione di categorie svantaggiate	% di categorie svantaggiate partecipanti alla formazione	2	0 % = 0 >0 <2% = 1 ≥ 2% = 2
	totale	10	

I criteri di premialità concorrono al punteggio massimo attribuibile di 100 punti.

2. La domanda si considera ammissibile quando il Progetto ottiene un punteggio pari o superiore a (sei) punti per il criterio chiave "Coerenza della strategia con le finalità dell'Avviso" e un punteggio

complessivo di almeno 60 (sessanta) punti.
L'attribuzione dei punteggi è finalizzata alla verifica di ammissibilità tecnica delle domande e non costituisce titolo di preferenza nell'assegnazione delle risorse, che seguirà l'ordine cronologico di presentazione delle domande.
Nell'ambito della valutazione delle domande verrà effettuata la verifica, pena la non ammissione, della coerenza del Progetto rispetto alle spese ammissibili di cui all'art. B.3. Nel caso in cui venissero rilevate spese non ammissibili, si procederà con la riduzione dell'investimento presentato.
Qualora, in conseguenza alla valutazione di ammissibilità, la somma delle spese ammissibili dovesse risultare inferiore a euro 15.000,00 per ciascuna singola impresa ed a euro 100.000,00 per ciascun Progetto, la domanda non è ammissibile al contributo.

C.3.d Integrazione documentale

1. Nell'ambito delle verifiche di ammissibilità e della valutazione delle domande, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere al Capofila i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non possono essere superiori a 15 (quindici) giorni solari dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali del procedimento si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

2. La mancata risposta del Capofila entro il termine stabilito, in caso di documentazione richiesta a pena di inammissibilità, costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

C.3.e Concessione dell'Agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

1. Ai fini della concessione, tutte le PMI Partner aderenti al Progetto devono essere in regola rispetto agli obblighi dei versamenti contributivi (DURC) e – se applicabile – rispetto agli obblighi in tema di antimafia; il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia presso gli Enti competenti.

2. Il Responsabile del procedimento di Regione Lombardia approva con proprio provvedimento gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse a contributo.

3. I provvedimenti saranno comunicati ai Capofila tramite il Sistema Informativo Bandi e Servizi e pubblicati sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea (http://ue.regione.lombardia.it) e sul sito di Unioncamere Lombardia (www.unioncamerelombardia.it).

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'Agevolazione

1. Il contributo è erogato in un'unica soluzione a saldo, entro 80 (ottanta) giorni solari e consecutivi dalla trasmissione della rendicontazione, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni.

C.4.a Adempimenti post concessione

1. A seguito della comunicazione del provvedimento di concessione dell'Agevolazione, il Capofila deve provvedere ad accettare il contributo concesso tramite la piattaforma Bandi e Servizi entro e non oltre 30 (trenta) giorni solari dalla data di tale comunicazione. Ai fini della verifica della data di comunicazione dell'Agevolazione e dell'accettazione del contributo fanno fede le rispettive date di invio al protocollo registrate dalla piattaforma Bandi e Servizi.

C.4.b Caratteristiche e criteri per la rendicontazione delle spese

1. Il Raggruppamento è tenuto a concludere, rendicontare il Progetto e trasmettere la richiesta di erogazione entro e non oltre 18 (diciotto) mesi dalla data del provvedimento di concessione, salvo proroga di cui all'art. D.3, pena la decadenza del contributo ai sensi dell'art. D.2.

2. La richiesta di erogazione deve essere presentata dal Capofila esclusivamente tramite la piattaforma Bandi e Servizi, utilizzando la modulistica disponibile nella apposita sezione.
La richiesta di erogazione deve essere sottoscritta con firma digitale o elettronica da parte del legale rappresentante del Capofila esclusivamente qualora venga presentata dal legale rappresentante del Soggetto Capofila ma non ancora rinvenibile dal Registro delle Imprese, da un soggetto delegato per conto del Soggetto beneficiario o da un Soggetto beneficiario con sede legale negli Stati esteri che ha costituito la sede operativa in Lombardia dove ha realizzato il Progetto.

3. Qualora la richiesta venga presentata direttamente dal legale rappresentante del Capofila così come rinvenibile dal Registro delle Imprese tramite Bandi e Servizi con SPID/CNS/CIE, la suddetta documentazione non necessita di sottoscrizione.

4. Con riferimento alla richiesta di erogazione, il Capofila è tenuto a trasmettere la seguente documentazione:

a) una relazione finale in cui sono dettagliati gli interventi realizzati e le competenze acquisite grazie al Progetto, redatta secondo il modello che sarà reso disponibile sulla piattaforma Bandi e Servizi;
b) il prospetto delle spese sostenute [da compilare direttamente sull'applicativo Bandi e Servizi], suddivise per voce di costo e per singola impresa Partner;
c) copia dei giustificativi di spesa contenenti la chiara identificazione dell'oggetto e copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, con presentazione degli estratti conto attestanti l'effettivo trasferimento della somma al fornitore entro la data di presentazione della richiesta di erogazione dell'Agevolazione;
d) copia delle COB (Comunicazioni Obbligatorie) per i lavoratori dipendenti;
e) copia di cedolini, buste paga o documenti equivalenti per le mensilità e i dipendenti interessati dal percorso formativo;
f) documentazione attestante l'avvenuto pagamento dello stipendio e delle spese accessorie che costituiscono il costo effettivo lordo, per i dipendenti e i periodi interessati dal percorso formativo;
g) F24 (se previsto dalla normativa vigente) e relativa quietanza attestante il versamento dei contributi e di imposta, per i dipendenti e i periodi interessati dal percorso formativo;
h) copia del registro cartaceo delle presenze - con l'indicazione corretta dei "loghi di coesione" - o registro informatico delle presenze, con le firme per esteso dei partecipanti che hanno usufruito delle attività formative e del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, controfirmato dal soggetto/i erogatore/i;
i) certificazione IBAN delle imprese beneficiarie, su carta intestata dell'Istituto di credito (oppure un documento che attesti che l'IBAN inserito a sistema sia effettivamente intestato all'azienda beneficiaria);
j) copia degli attestati di partecipazione alle attività formative, con l'indicazione corretta dei "loghi di coesione";
k) copia degli eventuali materiali didattici utilizzati durante il percorso, con l'indicazione corretta dei "loghi di coesione";
l) documentazione fotografica delle forme di pubblicizzazione, realizzate secondo quanto previsto dal successivo art. D.1.c.

5. I giustificativi di spesa dovranno recare la dicitura “Spesa sostenuta a valere sull’Avviso “Competenze per lo sviluppo PR FESR 2021-2027”, ID Progetto e riportare il Codice Unico di Progetto (CUP), generato e comunicato da Regione Lombardia in fase di concessione.
Il Soggetto beneficiario deve comunicare al fornitore nella nota d’ordine il CUP associato al proprio Progetto (riportato nel provvedimento di concessione) da inserire nell’apposito campo della fattura elettronica ovvero, in alternativa, nell’oggetto del documento unitamente alla dicitura “Spesa sostenuta a valere sull’Avviso “Competenze per lo sviluppo PR FESR 2021-2027”. Prima di saldare la fattura il Soggetto beneficiario deve verificare che il codice CUP e la dicitura siano presenti sulla fattura, altrimenti deve richiedere al fornitore una nota di variazione per farsi riemettere la fattura con il CUP e la dicitura corretti.
Nel caso di fatture emesse prima dell’ottenimento del CUP è possibile riportare il CUP nei documenti di pagamento oppure, ove anche i pagamenti fossero effettuati prima dell’ottenimento del CUP, è possibile fare riferimento unicamente all’ID Progetto;
Qualora la fattura, o in alternativa la quietanza, non riportasse la dicitura e il CUP associato al proprio Progetto, non potrà essere ritenuta ammissibile, ferma restando nel caso in cui sia materialmente impossibile inserire le informazioni sopra riportate, la possibilità di produrre una copia cartacea di tale fattura su cui apporre l’annullamento, compilando e conservando nel medesimo fascicolo una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (da presentare anche in sede di rendicontazione) nella quale si attesta che:

- non è stato possibile procedere all’annullamento della fattura tramite l’indicazione del CUP;
- la fattura non viene presentata a valere su altre agevolazioni.

L’obbligo del CUP non si applica alle fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, nonché alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP), nel rispetto della disciplina in materia di aiuti di Stato.

6. Le spese relative a beni o servizi condivisi nell’attuazione del Progetto devono essere in ogni caso giustificate da ogni impresa singolarmente per la parte di competenza e con autonoma fattura.

7. Per la voce “spese generali indirette”, di cui all’art. B.3 comma 9, lettera e), non devono essere presentati i relativi giustificativi di spesa.

8. All’atto della rendicontazione, le spese relative al personale dipendente, di cui di cui all’art. B.3 comma 9, lettera d), dovranno essere imputate al Sistema Informativo Bandi e Servizi fornendo i dati e le informazioni di seguito riportate:

- nominativo e codice fiscale;
- qualifica;
- data di assunzione;
- anno e mese di riferimento;
- costo medio orario;
- ore di formazione frequentata in orario lavorativo;
- costo imputato al Progetto.

La determinazione del costo del personale (da effettuarsi per ciascun singolo addetto destinatario della formazione) deve essere effettuata secondo le modalità indicate nel seguente riquadro:

La formula da utilizzare per il calcolo del costo di ogni singolo destinatario [3] è la seguente:

$$Ca = Cmo \times Noc$$

dove:
Ca = costo lordo singolo addetto (destinatario della formazione);
Cmo = costo medio orario annuo lordo per singolo addetto
Noc = numero di ore di formazione frequentata in orario lavorativo, comprovabili dal registro cartaceo delle presenze o registro informatico delle presenze
Il costo medio orario (Cmo) di ogni singolo addetto e determinato nel seguente modo:

$$Cmo = C/N$$

dove:
C = costo effettivo annuo lordo
N = numero di ore lavorative in un anno (previste dal CCNL di categoria di appartenenza) per singolo addetto

Per costo effettivo annuo lordo (C) si intende la retribuzione effettiva lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario, premialità una tantum individuali, ratei ferie non godute e diarie, maggiorata di contributi di legge o contrattuali e di oneri differiti (trattamento fine rapporto, contributi previdenziali ed assistenziali); il costo IRAP non è ammesso. In sostanza il costo effettivo annuo lordo (di ogni addetto destinatario della formazione) è dato da:

$$C = RAL + TFR + OS$$

dove:
RAL = retribuzione annua lorda;
TFR = trattamento di fine rapporto maturato nell'anno;
OS = oneri sociali (oneri previdenziali INPS, INAIL ed eventuali fondi assistenziali o previdenziali integrativi).

9. I beneficiari devono conservare presso la propria sede la seguente documentazione giustificativa, consultabile su richiesta di Regione Lombardia, del Soggetto gestore o degli organi competenti:

- contratto di lavoro attestante la data di prima assunzione per il personale dipendente destinatario dalla formazione;
- cartellini orari/fogli di presenza, relativi ai destinatari della formazione e al periodo di riferimento.

10. Unioncamere Lombardia - responsabile per la fase di verifica della rendicontazione e di erogazione dei contributi - effettua l'erogazione del contributo previa verifica:

- della documentazione di cui ai precedenti commi;
- del raggiungimento degli obiettivi previsti e del rispetto delle caratteristiche di ammissibilità;
- che il percorso formativo risulti frequentato da almeno il 70% del numero di partecipanti dichiarato in sede di adesione e che ciascuno dei partecipanti conteggiati ai fini del rispetto di tale percentuale abbia frequentato almeno il 75% della durata complessiva dell'attività formativa, come desumibile dai Registri delle presenze;
- che tale personale risulti regolarmente censito e attribuito alle sedi operative lombarde;
- della regolarità contributiva: il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis);
- ove applicabile, dell'esito favorevole della verifica in materia di antimafia: il soggetto Capofila deve presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di

3 Ai fini del calcolo si conteggia il solo personale dipendente; non si conteggia il personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e non si conteggiano altre figure quali soci, amministratori, titolari, per i quali non è presente un contratto di lavoro subordinato.

effettuare le verifiche per tutti i Partner di Progetto attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito non favorevole della verifica in tema di certificazione antimafia comporta la decadenza del singolo Partner dall'Agevolazione concessa.

11. Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di richiedere al soggetto Capofila - all'indirizzo PEC indicato in adesione - i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non possono essere superiori a 15 (quindici) giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta, attraverso il Sistema Informativo Bandi e Servizi. In assenza di risposte nei termini sopraindicati, la verifica della documentazione è conclusa sulla base dei documenti agli atti; le risposte pervenute oltre i termini sopraindicati non sono prese in considerazione.

12. I soggetti beneficiari sono tenuti a tenere per tutte le spese di progetto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata di tutte le transazioni relative al Progetto ai sensi dell'articolo 74, comma 1 lett. a.i) del Regolamento (UE) n. 2021/1060. [4]

13. Tutte le spese per essere considerate ammissibili devono:
a) essere riconducibili ad una delle tipologie di spesa ammesse;
b) essere pertinenti e coerenti con gli interventi indicati nella Proposta di Progetto e nella Relazione finale;
c) essere chiaramente imputate al Capofila o ad uno dei Partner beneficiari ed essere sostenute esclusivamente da uno di questi (i titoli di spesa devono essere intestati esclusivamente ad uno di questi); a partire dal giorno successivo alla data di invio informatico al protocollo della domanda di contributo ed entro e non oltre la data di trasmissione della richiesta di erogazione, che non potrà essere successiva al termine massimo stabilito per la realizzazione del Progetto ai sensi dell'art. B.2.c dell'Avviso (tenendo conto di eventuali proroghe concesse), ad eccezione delle fatture e delle quietanze riferite alle spese per studi di fattibilità che possono essere sostenute anche prima della presentazione della domanda stessa;
d) derivare, a seconda della natura della spesa sostenuta, da atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini confermati, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al Progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento; la prescrizione è da applicare laddove previsto dalla prassi commerciale; per spese riferite a forniture di importo contenuto e di carattere non specialistico, la fattura d'acquisto può costituire documento sufficiente ad assolvere alla funzione di atto giuridicamente vincolante, in quanto unico documento che fa sorgere gli impegni reciproci fra venditore e compratore;
e) essere esposte al netto di IVA tranne nei casi in cui la stessa non sia in alcun modo recuperabile; il Soggetto beneficiario che non può in alcun modo recuperare l'IVA sostenuta, al fine di dimostrare tale posizione, deve allegare alla rendicontazione un'autodichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante nella quale si comunica il regime fiscale al quale è soggetto e la non recuperabilità dell'IVA;

[4] Per contabilità separata si intende un sistema contabile distinto oppure un'adeguata codificazione contabile che permetta di ottenere estratti riepilogativi dettagliati e schematici o, in alternativa, attraverso la predisposizione di un prospetto di raccordo che evidenzi, per ogni spesa, gli estremi di registrazione della stessa all'interno della contabilità del beneficiario. Tale obbligo è infatti finalizzato a facilitare la verifica delle spese da parte dell'autorità di controllo comunitario, nazionale e regionale ed in particolare a garantire la pronta rintracciabilità delle transazioni relative al progetto finanziato all'interno del sistema contabile dell'impresa.

f) essere giustificate da fatture o da documenti contabili o fiscali di valore probatorio equivalente, interamente quietanzate alla data della presentazione della rendicontazione; la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi valida ed efficace, deve essere espressamente riferita al diritto di credito di cui alla fattura o al documento contabile probatorio; a tale previsione fanno eccezione le "spese generali indirette" rendicontate secondo le opzioni di semplificazioni di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060; una fattura non interamente quietanzata nel periodo di ammissibilità della spesa sarà ritenuta interamente non ammissibile;
g) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del Soggetto beneficiario - ad eccezione delle "spese generali indirette" - comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre la spesa al Progetto. A tale proposito si specifica quanto segue:
    i. le spese devono essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, carta di credito o di debito aziendale, assegno, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente);
    ii. il conto corrente, gli assegni, le carte (carta di credito o di debito aziendale) devono essere intestati al Soggetto beneficiario (nel caso di pagamenti tramite carta, saranno ammesse esclusivamente le spese sostenute con carte aziendali intestate al Soggetto beneficiario o per le quali, in ogni caso, il conto corrente di riferimento per addebito/accredito sia intestato al Soggetto beneficiario);
    iii. l'estratto conto da cui risulti l'addebito deve mostrare chiaramente l'importo e la data del pagamento;
    iv. in nessun caso saranno ammesse le spese sostenute, anche in parte, tramite:
        - compensazione di crediti e debiti;
        - pagamento in contanti;
        - pagamento effettuato direttamente da dipendenti/addetti, soci o amministratori del Soggetto beneficiario;
    v. nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è calcolato sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento.

14. Sono ammesse le compensazioni tra voci di spesa ammesse in fase di concessione, fermo restando il totale dell'Agevolazione concessa e la coerenza con gli interventi ammessi. Non è consentita la rendicontazione di spese su voci non valorizzate in sede di concessione.

15. Qualora i giustificativi di spesa siano redatti in una lingua differente dall'italiano o dall'inglese, essere accompagnate da una traduzione in italiano firmata digitalmente dal Soggetto beneficiario; per quanto concerne la documentazione attestante la realizzazione del Progetto, qualora redatta in lingua differente dall'italiano o dall'inglese, dovrà essere conservata presso la sede del Soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, del Soggetto gestore e degli organi competenti, una traduzione in italiano firmata digitalmente dal Soggetto beneficiario.

C.4.c Variazioni e rideterminazione dei contributi

1. Variazioni del Soggetto beneficiario

Il Soggetto beneficiario deve presentare eventuali comunicazioni di variazione sopravvenute dopo il provvedimento di concessione, tramite la piattaforma Bandi e Servizi*;* in caso di indisponibilità della piattaforma informatica deve inviare una PEC all'indirizzo del Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia.

Le comunicazioni di modifiche anagrafiche e di variazioni societarie possono includere:

a) informazioni fornite in fase di presentazione della domanda (modifiche anagrafiche);
b) il subentro di un nuovo soggetto, a seguito di operazioni societarie (variazioni societarie).

Le modifiche anagrafiche di cui alla lettera a), devono essere tempestivamente comunicate sulla piattaforma Bandi e Servizi al Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia al loro verificarsi, ma non sono soggette ad autorizzazione, salvo facciano venire meno i requisiti soggettivi di cui al precedente art. A.3. Rimane salvo l'obbligo in capo al Soggetto beneficiario che abbia comunicato modifiche dell'anagrafica, di aggiornare il proprio profilo sulla piattaforma Bandi e Servizi.

Le variazioni societarie di cui alla lettera b) (ad es. scissione, fusione, cessione, cessione totale o parziale di ramo d'azienda, incorporazione per le quali si renda necessario far subentrare al Soggetto beneficiario un nuovo soggetto che subentra in continuità con un codice fiscale diverso da quello del soggetto iniziale ammesso) devono essere tempestivamente comunicate attraverso la piattaforma Bandi e Servizi al Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia al loro verificarsi. Tali variazioni sono autorizzate dal Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia con apposito provvedimento, solo se il subentro avviene prima dell'erogazione dell'Agevolazione, previa verifica del rispetto dei requisiti soggettivi di cui all'art. A.3 da parte del soggetto subentrante (fatto salvo il requisito della dimensione di impresa per la quale, in continuità, risulta quella del Soggetto beneficiario originario).

A seguito dell'istruttoria sulla variazione societaria, l'esito delle verifiche è approvato con provvedimento del Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia entro 60 (sessanta) giorni solari e consecutivi dalla trasmissione della comunicazione di variazione societaria. Rimane salvo l'obbligo in capo al Soggetto beneficiario, di aggiornare il proprio profilo sulla piattaforma Bandi e Servizi.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, il soggetto subentrante per modifica societaria subentra dalla data della avvenuta variazione integralmente negli impegni e obblighi assunti dal precedente beneficiario, compresa la titolarità delle attività a cui si riferisce il contributo concesso e gli obblighi connessi alla corretta rendicontazione delle spese.

Nella fase di verifica della documentazione allegata alla comunicazione di variazione societaria, Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai Soggetti beneficiari i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari, fissando il termine per la risposta, che comunque non potrà essere superiore a 15 (quindici) giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. In assenza di risposte nei termini sopraindicati, la verifica della documentazione è conclusa sulla base dei documenti agli atti.

2. Variazioni di Progetto

Eventuali variazioni numeriche rispetto alla composizione del Raggruppamento, oltre il numero di 1 (un) Partner del Progetto ammesso (*v. comma 4, art. A.3 "Soggetti beneficiari"),* devono essere preventivamente comunicate e approvate dal Responsabile del procedimento, ferma restante la coerenza con gli interventi ammessi.

Eventuali variazioni che determinano un aumento delle spese complessive del Progetto, nonché delle spese di ogni singolo Partner, non comportano in alcun caso incrementi dell'ammontare dell'Agevolazione concessa.

Sono ammesse le compensazioni tra voci di spesa ammesse in fase di concessione, che non dovranno essere preventivamente comunicate e approvate dal Responsabile del procedimento, fermo restando il totale dell'Agevolazione concessa e la coerenza con gli interventi ammessi. Non sarà consentita la rendicontazione di spese su voci non valorizzate in sede di concessione, né sarà possibile procedere a re-imputare spese erroneamente allocate in fase di rendicontazione qualora la corretta voce di spesa non risulti ammessa in concessione.

Qualora, per inosservanza delle disposizioni di cui all'art. B.3 o a seguito di minore rendicontazione, la spesa ammessa e approvata a seguito della verifica della rendicontazione finale risulti inferiore alla spesa ammessa con provvedimento regionale, Unioncamere Lombardia, con proprio provvedimento, procede alla rideterminazione proporzionale dell'Agevolazione medesima.
Non è ammessa la sostituzione di uno o più Partner del Raggruppamento ammesso all'agevolazione.

3. Variazioni dei destinatari

Sono ammesse variazioni e sostituzioni dei destinatari inizialmente individuati in caso di dimissioni, licenziamento oggettivo o soggettivo o per sopravvenute esigenze; tali variazioni non devono essere preventivamente comunicate e approvate dal Responsabile del procedimento, ma debitamente motivate nella relazione finale, fermo restando che ai fini della validità del Progetto è necessario che il percorso formativo risulti frequentato da almeno il 70% del numero di partecipanti dichiarato in sede di adesione e che ciascuno dei partecipanti conteggiati ai fini del rispetto di tale percentuale abbia frequentato almeno il 75% della durata complessiva dell'attività formativa, come desumibile dai Registri delle presenze.
Qualora il Progetto abbia beneficiato di premialità legate alla rilevanza femminile, giovanile e di categorie svantaggiate, il requisito deve essere mantenuto per tutta la durata del Progetto e sarà oggetto di verifica in sede di rendicontazione. Qualora le premialità siano state determinanti per l'ammissibilità del Progetto, il mancato mantenimento di tali requisiti comporterà la decadenza del Progetto.

DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari

D.1.a Obblighi generali dei Soggetti beneficiari

1. I Soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal contributo, a:

a) realizzare e rendicontare un Progetto coerente con quanto dichiarato in domanda;
b) concludere e rendicontare il Progetto entro e non oltre 18 (diciotto) mesi dalla comunicazione al capofila del provvedimento di concessione, salvo proroga di cui al successivo art. D.3;
c) accettare le ispezioni e i controlli che Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto, sia durante che successivamente allo stesso, prestando tutta la collaborazione necessaria;
d) rispettare il principio di stabilità delle operazioni previsto dall'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, che dispone che, per un periodo di 3 (tre) anni dal pagamento del contributo, non debba avvenire:
   - la cessazione o rilocalizzazione dell'attività produttiva che ha ricevuto sostegno al di fuori della Lombardia;
   - una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione del Progetto, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

   gli importi sono recuperati in proporzione del periodo di non conformità;
e) conservare, per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa al Progetto:
   i. fatture dei fornitori dei beni e dei servizi imputati al Progetto;

ii. contratti, preventivi o ordini controfirmati per accettazione, lettere d'incarico, ecc., da cui si evinca l'oggetto della prestazione o fornitura, la sua pertinenza e connessione al Progetto, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
iii. lettera di incarico o contratto con riferimento specifico alle attività di consulenza e di formazione inerenti al Progetto, descrizione dell'oggetto della prestazione, durata dell'incarico, importo al netto di contributi previdenziali e oneri di legge;
iv. documentazione attestante l'esecuzione della prestazione (rapporti attività, relazioni, verbali, etc…);
v. documentazione attestante l'avvenuto pagamento inclusa la copia dell'estratto conto;
vi. ulteriore documentazione comprovante la spesa relativa al personale in formazione.

D.1.b Obblighi informativi dei Soggetti beneficiari

1. I Soggetti beneficiari si impegnano altresì a:
a) segnalare tempestivamente al Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia le eventuali modifiche anagrafiche (mutamento di denominazione sociale o di ragione sociale) e le eventuali variazioni societarie che comportino il subentro di un nuovo Soggetto beneficiario all'Agevolazione;
b) autorizzare Regione Lombardia e gli eventuali soggetti da questa incaricati all'utilizzo dei recapiti indicati nella domanda di adesione, per attività di monitoraggio;
c) fornire le informazioni necessarie alle valutazioni della presente misura, con le modalità definite e rese note da Regione Lombardia.

D.1.c Obblighi di pubblicizzazione dell'iniziativa

1. I beneficiari sono tenuti ad evidenziare che il Progetto è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia, in applicazione del Regolamento 2. (UE) n. 2021/1060 artt. 46,47, 50 e Allegato IX.

2. Nello specifico, il Soggetto beneficiario deve garantire la visibilità del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'operazione finanziata in tutte le misure di informazione e di comunicazione, ivi compresi Registri e materiali didattici, attraverso: l'apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con il riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che sostiene l'operazione, dell'emblema dello Stato italiano e del logo di Regione Lombardia, seguendo le indicazioni e utilizzando i modelli disponibili al sito: https://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/PR-FESR-2021-2027/comunicare-il-programma. Nell'ambito di tali attività, i beneficiari devono informare il pubblico in merito al sostegno ottenuto dai fondi SIE, fornendo, sul proprio sito web (ove questo esista), una breve descrizione del Progetto compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea.

3. I beneficiari devono fornire idonea documentazione fotografica delle forme di pubblicizzazione realizzate nelle modalità sopra indicate, da allegare alla richiesta di erogazione di cui al precedente art. C.4.b.

4. Maggiori informazioni e approfondimenti, possono essere richieste alla seguente casella mail comunicazione-fesr21-27@regione.lombardia.it.

D.2 Rinunce e decadenze dei Soggetti beneficiari

D.2.a Rinuncia

1. Il Capofila ha facoltà di ritirare la domanda sino al provvedimento di concessione del contributo. Successivamente alla concessione, il Capofila ha facoltà di rinunciare al contributo concesso.

2. Per comunicare il ritiro o la rinuncia, il Capofila deve utilizzare Bandi e Servizi o, in caso di indisponibilità della piattaforma informatica, inviare una PEC all'indirizzo del Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia, al seguente indirizzo: sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it.

3. In caso di ritiro della domanda, il Responsabile regionale del Procedimento provvede a prenderne atto. In caso di Agevolazione già concessa, il Responsabile regionale del Procedimento prende atto della rinuncia, adottando, per l'effetto, apposito provvedimento di decadenza del Soggetto beneficiario dal contributo concesso, ai sensi del successivo art. D.2.b.

4. I soggetti che ritirano la domanda prima del provvedimento di concessione possono presentare una nuova domanda.

D.2.b Decadenza

1. Regione Lombardia emana un apposito provvedimento di decadenza del Progetto nei seguenti casi:

a) sia stata presentata la rinuncia al contributo, secondo le modalità descritte all'art. D.2.a;
b) mancato rispetto degli obblighi generali di cui al precedente art. D.1.a;
c) false dichiarazioni rese e sottoscritte dal Capofila o da uno dei Partner di Progetto;
d) il Percorso formativo non risulta frequentato da almeno il 70% del numero di partecipanti dichiarato in sede di adesione e ciascuno dei partecipanti conteggiati ai fini del rispetto di tale percentuale non ha frequentato almeno il 75% della durata complessiva del percorso formativo, come desumibile dai Registri delle presenze;
e) mancato mantenimento, in sede di rendicontazione, dei requisiti di premialità legate alla rilevanza femminile, giovanile e di categorie svantaggiate, qualora le premialità siano state determinanti per il raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità del Progetto;
f) l'esito dei controlli di cui al successivo art. D.4 risulti negativo.

D.2.c Recupero delle somme erogate

1. Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia si riservano, in caso di dichiarazione di decadenza totale o parziale dell'Agevolazione concessa, di non liquidare l'Agevolazione, oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare le opportune azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

2. In particolare, nel caso le somme siano già state erogate, esperiti i tentativi di recupero da parte di Unioncamere Lombardia, Regione Lombardia procede al recupero delle somme, ai sensi della L.R. 14 luglio 2003, n.10.

3. Gli importi dovuti sono inoltre incrementati degli interessi legali, calcolati a decorrere dalla data di erogazione e fino alla data di adozione del provvedimento di decadenza.

D.3 Proroghe dei termini

1. È fatta salva la possibilità di proroga dei termini per la realizzazione del Progetto, che può essere autorizzata dal Responsabile del procedimento su richiesta del Capofila, a fronte di ritardi e/o imprevisti non direttamente imputabili ai soggetti costituenti il Raggruppamento.

2. Le richieste di proroga, fino a un massimo di 3 (tre) mesi aggiuntivi rispetto ai 18 (diciotto) mesi dalla data del provvedimento di concessione del contributo, devono essere presentate dal Capofila entro i 30 (trenta) giorni precedenti il termine dei 18 (diciotto) mesi e devono essere adeguatamente motivate. Il mancato rispetto del suddetto termine comporta la non ammissibilità della richiesta di proroga.

D.4 Ispezioni e controlli

1. I funzionari comunitari, statali e regionali preposti possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione dei Progetti, al fine di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) e delle informazioni prodotte.

D.5 Monitoraggio dei risultati

1. I Soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni disposte da Regione Lombardia, in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per effettuare il monitoraggio dei Progetti agevolati.

2. I Soggetti beneficiari sono tenuti altresì a fornire, tramite la piattaforma Bandi e Servizi, alcuni dati di monitoraggio, richiesti in sede di adesione e, in caso di avvenuta concessione e in fase di richiesta di erogazione del Contributo, finalizzati esclusivamente a verificare l'avanzamento realizzativo del Progetto.

3. Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori sono i seguenti:
<u>Indicatori di output</u>
- imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie) – RCO01
- imprese sostenute mediante sovvenzioni – RCO02
- PMI che investono nelle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità - RCO101

<u>Indicatori di risultato</u>
- Personale delle PMI che completa una formazione relativa alle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità – RCR98.

4. In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D.Lgs. del 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, comma 2 bis, lettera g), della L.r. del 1° febbraio 2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione". Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile dell'Avviso, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento relativo all'adozione del presente Avviso, alla selezione delle operazioni e alla concessione dei contributi è individuato nel Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa "Programmazione comunitaria e commercio" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia.

2. La fase di verifica documentale della rendicontazione e di erogazione dei contributi alle imprese beneficiarie è affidata a Unioncamere Lombardia, che individua con proprio atto la relativa responsabilità.

D.7 Trattamento dati personali

1. In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato D.13.d.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

1. Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati viene pubblicata sul BURL, sul Portale Bandi e Servizi (http://www.bandi.regione.lombardia.it), sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea https://www.ue.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/ue-politica-coesione-2021-2027/bandi#, sul sito di Unioncamere Lombardia (https://www.unioncamerelombardia.it).

2. Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma "Bandi e Servizi" scrivere alla casella mail bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per questioni di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17:00 per richieste di assistenza tecnica.

Le informazioni relative alla fase di adesione al presente Avviso potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: lineacompetenze_fesr@regione.lombardia.it
Informazioni relative alla fase di rendicontazione potranno essere chieste al seguente indirizzo di posta elettronica: competenzesviluppo.fesr@lom.camcom.it.

3. Per rendere più agevole la partecipazione all'Avviso, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	PR FESR 2021-2027 - AVVISO "COMPETENZE PER LO SVILUPPO"
DI COSA SI TRATTA	La misura è finalizzata a sostenere i percorsi di potenziamento delle competenze interne alla PMI lombarde, legate da tematiche territoriali e/o settoriali di filiera, tramite il sostegno economico a progetti organici di formazione e accompagnamento sulle tematiche della transizione digitale e green e del sostegno all'imprenditorialità e alla specializzazione intelligente.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Possono presentare domanda di partecipazione i raggruppamenti di PMI [5], legate insieme da un Accordo di Progetto, composti da almeno cinque PMI che abbiano i seguenti requisiti: a) siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) alla data di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso attuativo;

[5] come definite all'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2024 e s.m.i.

<table>
<tr><td></td><td>b) abbiano una o più sedi operative in Lombardia (rilevabile nella visura camerale) alla data di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso attuativo o che si impegnino a costituirne una entro l'erogazione.
Ogni raggruppamento deve individuare un Capofila, referente unico nei confronti di Regione Lombardia.
Ciascuna impresa è responsabile della realizzazione delle attività di propria competenza, da dettagliare nel Progetto allegato alla domanda di partecipazione.</td></tr>
<tr><td>DOTAZIONE FINANZIARIA</td><td>€ 10.000.000,00</td></tr>
<tr><td>CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE</td><td>Contributo a fondo perduto, concesso nei termini di seguito indicati ed erogato in una unica soluzione a saldo:
<table>
<tr><td></td><td>Piccole imprese</td><td colspan="2">Medie imprese</td></tr>
<tr><td>Aiuti "de minimis"</td><td>80%</td><td colspan="2">80%</td></tr>
<tr><td>"Aiuti alla formazione" (Articolo 31 GBER) [6]</td><td>70% (di cui 20% maggiorazione PMI)</td><td>60% (di cui 10% maggiorazione PMI)</td><td>70% (di cui 10% maggiorazione PMI e 10% maggiorazione art. 31.4.lett. a)</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>REGIME DI AIUTO DI STATO</td><td>Le agevolazioni saranno concesse in alternativa, a scelta del beneficiario:
- nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023
- nel rispetto del regime di aiuti in esenzione SA.116482 ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014</td></tr>
<tr><td>PROCEDURA DI SELEZIONE</td><td>Valutativa a sportello (art. 5/III del D. Lgs n. 123/1998): le domande saranno selezionate secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse, sino all'esaurimento della dotazione finanziaria</td></tr>
<tr><td>DATA APERTURA</td><td>Ore 10.00 di martedì 8 aprile 2025</td></tr>
<tr><td>DATA CHIUSURA</td><td>Fino ad esaurimento della dotazione finanziaria</td></tr>
<tr><td>COME PARTECIPARE</td><td>Le proposte progettuali e relative richieste di contributo dovranno essere presentate a Regione Lombardia esclusivamente attraverso la piattaforma "Bandi e Servizi" all'indirizzo:
www.bandi.regione.lombardia.it
Al termine della compilazione della domanda il richiedente deve provvedere ad allegare la seguente documentazione, debitamente compilata:
– la domanda di Agevolazione;
– l'Accordo di Progetto, sottoscritto da tutti i Partner;
– la Proposta di Progetto, sottoscritta da parte del Capofila;
– la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, firmata dal Legale Rappresentante di ciascuna impresa Partner;</td></tr>
</table>

6 L'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili e può tuttavia essere aumentata fino a un'intensità massima del 70 % dei costi ammissibili per tutte le piccole imprese e per le medie imprese, se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati.

	– il modulo per il calcolo della dimensione d'impresa secondo il format reso disponibile su Bandi e Servizi; – il curriculum del coordinatore didattico della formazione; – ove applicabile, il modulo informazione antimafia. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede esclusivamente la data e l'ora di invio al protocollo registrata dalla procedura online.
CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma "Bandi e Servizi" scrivere alla casella mail bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi: - dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per questioni di ordine tecnico; - dalle ore 8.30 alle ore 17:00 per richieste di assistenza tecnica. Le informazioni relative alla fase di adesione al presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: lineacompetenze_fesr@regione.lombardia.it Le informazioni relative alla fase di rendicontazione possono essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: competenzesviluppo.fesr@lom.camcom.it

D.9 Diritto di accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti relativi al presente Avviso consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia, del presente Avviso e degli atti ad esso connessi. L'interessata/o può accedere ai dati in possesso dell'amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

2. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta a:
- Regione Lombardia, Direzione Generale Sviluppo Economico, Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano – PEC: sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it
- UNIONCAMERE LOMBARDIA, Area servizi alle imprese e al territorio, Via Ercole Oldofredi, 23 - 20124 Milano – PEC: unioncamerelombardia@legalmail.it

D.10 Clausola antitruffa

1. Regione Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente Avviso.

D.11 Definizioni e glossario

- **Accordo di Progetto**: unica forma di aggregazione tra i Partner ammessa dal presente Avviso, che disciplina i ruoli e le responsabilità di ciascun Partner e dettaglia le attività progettuali e i costi di progetto previsti relativamente ad ognuno; l'Accordo di Progetto è generato dalla piattaforma Bandi e Servizi in

seguito all'inserimento dei dati sulla piattaforma stessa secondo il fac-simile reso disponibile su Bandi e Servizi e sul sito di Regione Lombardia.

- **Agevolazione**: le risorse finanziarie concesse ed erogate a saldo a titolo di contributo, come indicato all'art. B.1.b dell'Avviso.
- **ASFOR**: per gli enti accreditati Asfor si faccia riferimento al sito www.asfor.it/it**.**
- **Bandi e Servizi o Sistema Informativo**: la piattaforma informativa di Regione Lombardia per la gestione operativa del presente avviso, accessibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it.
- **Capofila:** uno dei Partner che compongono il Raggruppamento: il Capofila presenta la domanda a nome e per conto del Raggruppamento, secondo quanto previsto nell'Accordo di Progetto. È referente unico nei confronti di Regione Lombardia.
- **Centri di trasferimento tecnologico**: Centri che svolgono attività di formazione e consulenza tecnologica, nonché di erogazione di servizi di trasferimento tecnologico verso le imprese negli ambiti di operatività individuati dal ministero dello Sviluppo Economico. L'elenco dei centri è consultabile al sito www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/certificazione-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40-certificati.
- **Competence Centers**: partenariati pubblico-privati che svolgono attività di orientamento e formazione alle imprese su tematiche Industria 4.0 oltre a fornire supporto nell'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, in particolare delle Pmi, di nuovi prodotti, processi o servizi (o al loro miglioramento) tramite tecnologie avanzate in ambito Industria 4.0. L'elenco degli 8 centri selezionati dal Ministero è reperibile al sito www.mimit.gov.it/index.php/it/incentivi/centri-di-competenza-ad-alta-specializzazione.
- **Digital Innovation Hub e Poli Europei di innovazione digitale** (European Digital Innovation Hubs-EDIH)": sportelli unici che aiutano le imprese e le organizzazioni del settore pubblico a rispondere alle sfide digitali e a diventare più competitive. L'elenco dei EDIH si trova sul sito della Commissione Europea alla pagina del catalogo EDIH.
- **Esperti Innovazione tecnologica**: soggetti riconosciuti per le specifiche professionalità in materia di ricerca e di sviluppo precompetitivo e valorizzazione dell'innovazione per la valutazione ex ante, in itinere e ex post dei progetti di innovazione tecnologica e iscritti nelle specifiche sezioni (settori industriali) dell'Albo istituito dal Ministero delle Attività Produttive con Decreto ministeriale 7 aprile 2006, consultabile nel sito internet del Ministero www.mimit.gov.it/index.php/it/incentivi/albo-esperti-innovazione-tecnologica. Sono altresì ammessi esperti in possesso dei requisiti individuati all'art 3 del decreto ministeriale 7 ottobre 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico.
- **Innovation Manager**: professionista che opera nell'ambito della gestione dell'innovazione ad un livello politico-strategico, con ruoli di leadership ai fini dell'adozione, progettazione e attuazione del sistema di gestione dell'innovazione aziendale. L'Innovation Manager è accreditato ai sensi della legge 4/2013 e della norma UNI 11814:2021; l'elenco è consultabile al seguente indirizzo: www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/elenco-dei-manager-dellinnovazione/elenco-manager.
- **Istituzioni Afam**: l'elenco delle istituzioni è disponibile e consultabile al sito: www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/afam/gli-istituti/istituti-afam-legalmente-riconosciuti.
- **Impresa in difficoltà:** ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Reg. UE n. 651/2014 per «impresa in difficoltà» si intende un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:
  a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b), e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario selezionato), qualora abbiano perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite accumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (*7*) e il «capitale sociale» comprende, se del caso, eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni dei soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b), e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario selezionato), qualora abbiano perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni dei soci hanno la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione.

- **Lavoratori svantaggiati***:* sono considerati svantaggiati i lavoratori che si trovano alternativamente nelle seguenti condizioni:
  a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
  b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
  c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
  d) aver superato i 50 anni di età;
  e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
  f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
  g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.
- **Loghi di coesione**: I beneficiari sono tenuti a riconoscere e comunicare il sostegno fornito dal fondo attraverso l'utilizzo degli Elementi caratterizzanti la comunicazione (art. 50 Reg. (UE) 2021/1060), ossia:
  - il logo unico nazionale Coesione Italia 21-27
  - l'emblema dell'Unione Europea accanto alla dichiarazione "Cofinanziato dall'Unione europea", scritta per esteso
  - l'emblema della Repubblica italiana
  - il marchio di Regione Lombardia

  seguendo le indicazioni e utilizzando i modelli disponibili al sito www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/PR-FESR-2021-2027/comunicare-il-programma.
- **Organismo di Ricerca**: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. L'elenco è disponibile e consultabile al sito www.anagrafenazionalericerche.mur.gov.it.
- **Partner di Progetto**: ciascuna delle PMI che costituisce il Raggruppamento che, a seguito della presentazione del Progetto, viene ammessa all'Agevolazione.
- **Progetto**: l'insieme integrato dei singoli interventi di potenziamento delle competenze, realizzati dal Raggruppamento e per il quale si richiede l'Agevolazione.
- **Raggruppamento**: partnership tra imprese che hanno sottoscritto l'Accordo di Progetto per la partecipazione al presente Avviso.
- **Sede operativa**: qualsiasi unità locale, con sede in Regione Lombardia, in cui le PMI aderenti all'Accordo di Progetto svolgono un'attività produttiva o un'offerta di servizi, rilevabile dalla visura camerale.

- **Spesa effettivamente sostenuta**: si intende la spesa riferita al Progetto sostenuta da uno dei Partner di Progetto e giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa), in una data compresa tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda di Agevolazione e la data di presentazione della domanda, che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte di uno dei Partner di Progetto, in una data compresa tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda di Agevolazione e la data di trasmissione della richiesta di erogazione, con modalità di pagamento atte a garantirne la tracciabilità.
- **Unioncamere Lombardia** o **Soggetto gestore** o **Organismo Intermedio**: Unioncamere Lombardia svolge per conto di Regione Lombardia la funzione in virtù di quanto stabilito dalla Convenzione tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo, di cui alla DGR n. XI/7425 del 30/11/2022 e successive modifiche e integrazioni.

Ove non diversamente specificato, i termini indicati con la lettera maiuscola hanno nel presente Avviso il significato loro attributo nelle seguenti definizioni, restando inteso che quelle al plurale sono applicabili al relativo termine al singolare e viceversa; inoltre, i termini che denotano un genere includono l'altro genere, salvo che il contesto o l'interpretazione indichino il contrario.

D.12 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione della domanda su Bandi e Servizi	Apertura per la presentazione delle domande di contributo dalle ore 10.00 di martedì 8 aprile 2025, fino ad esaurimento delle risorse	www.bandi.regione.lombardia.it
Esito della valutazione delle domande presentate	Entro 90 giorni solari dalla presentazione della domanda di contributo	
Accettazione del contributo	Entro 30 giorni solari dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del contributo al Capofila	
Conclusione del Progetto e rendicontazione delle spese ammissibili	Entro 18 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione	
Erogazione	Entro 80 giorni solari dalla presentazione della rendicontazione delle spese	

D.13 Allegati e Informative

D.13.a – Accordo di Progetto
D.13.b – Proposta di Progetto
D.13.c – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
D.13.d – Informativa per il trattamento dei dati personali

Allegato D.13.a - Accordo di Progetto

REGIONE LOMBARDIA
PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

ASSE 1 - "UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE"

OBIETTIVO SPECIFICO 1.4 "Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità"

AZIONE 1.4.1. "Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese"

MISURA "COMPETENZE PER LO SVILUPPO"
in attuazione della DGR XII/3638 del 16 dicembre 2024

ACCORDO DI PROGETTO

ACCORDO DI PROGETTO TRA

DENOMINAZIONE SOCIALE IMPRESA
CODICE FISCALE/A
COGNOME E NOME LEGALE RAPPRESENTANTE SOGGETTO RICHIEDENTE
indirizzo e-mail aziendale
CODICE FISCALE SOGGETTO RICHIEDENTE
Recapito telefonico aziendale
rappresentante legale dell'impresa
Sede legale Comune
Via - CAP – Prov.
Dati di iscrizione a CCIAA di ….. (numero…. del …..)
Codice fiscale
Partita IVA
PEC
Sede/i operativa/e in Lombardia in cui verrà realizzato il Progetto
Comune
CAP
Prov. (In caso di sede operativa non in Lombardia, in base alle disposizioni del bando, indicare la Provincia in cui l'impresa intende impegnarsi ad aprire la sede in ……

- Impresa aderente agli Accordi di filiera ai sensi della DGR n. 5899/2022 e s.m.i. [**SI/NO**]
- Rilevanza della componente femminile [**SI/NO**]
- Rilevanza della componente giovanile [**SI/NO**]
- Inclusione di categorie svantaggiate [**SI/NO]**

per l'attribuzione del relativo criterio di premialità previsto dall'Avviso

Dimensione impresa
□ Micro e piccola impresa (ai sensi dell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.)
□ Media impresa (ai sensi dell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.)
per la determinazione della % di aiuto in caso di GBER

DA REPLICARE PER OGNI PARTNER RICHIEDENTE

PREMESSO CHE

1. con D.G.R. n. XII/3638 del 16 dicembre 2024 è stata istituita la Misura "COMPETENZE PER LO SVILUPPO", a valere sull'azione 1.4.1 'Sostegno allo Sviluppo delle Competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese' del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia e sono stati definiti i criteri applicativi;
2. Regione Lombardia ha approvato con decreto dirigenziale l'Avviso della Misura "Competenze per lo Sviluppo" (di seguito, per brevità "Avviso");
3. ai sensi dell'articolo A.3 dell'Avviso possono presentare domanda di partecipazione i Raggruppamenti costituiti da almeno 5 PMI legate da un Accordo di Progetto, sottoscritto in funzione della partecipazione all'Avviso e che all'interno di ogni Raggruppamento deve essere individuato un Capofila di Progetto, responsabile dell'attività di coordinamento amministrativo e referente unico nei confronti di Regione Lombardia;
4. l'Accordo di Progetto deve necessariamente contenere:
   a) l'indicazione di uno dei Partner quale Capofila;
   b) l'indicazione del ruolo e delle responsabilità di ciascun Partner nella realizzazione del Progetto;
   c) i costi e le attività del Progetto a carico dei singoli Partner;
5. il presente Accordo è finalizzato alla presentazione della domanda di agevolazione a valere sulla

Misura “Competenze per lo Sviluppo”.

Considerato che l’impresa individuata come Capofila si impegna a:

- predisporre il Progetto da presentare in nome e per conto del Raggruppamento
- presentare la domanda di partecipazione all’Avviso ed i relativi allegati in nome e per conto del Raggruppamento
- monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun Partner e segnalare tempestivamente eventuali ritardi e/o inadempimenti e/o eventi che possano incidere sulla realizzazione del Progetto
- realizzare l’attività di propria competenza nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso e in conformità al Progetto presentato
- coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun Partner e curarne la trasmissione a Unioncamere Lombardia
- fornire tutte le informazioni e le integrazioni, anche di natura documentale, previste dal presente Avviso, di cui dovesse sorgere la necessità in qualsiasi fase operativa.

Considerato che tutti i Partner di Progetto, sottoscrittori del presente Accordo, **si impegnano a:**

- predisporre tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e a trasmetterla al Capofila
- favorire l’espletamento dei compiti attribuiti al Capofila, agevolando le attività di coordinamento, monitoraggio e rendicontazione;
- realizzare l’attività di propria competenza nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso e in conformità al Progetto presentato
- compilare e sottoscrivere il modello A (autodichiarazione) allegato all’Avviso.

Si conviene quanto segue:

- è costituito il Raggruppamento tra le imprese che propongono il Progetto denominato _____ ;
- Il Raggruppamento individua quale Capofila l’impresa _____, la quale si assumerà la responsabilità di organizzare e coordinare il Raggruppamento, di rappresentare l’aggregazione per tutto quanto attiene alle procedure connesse all’Avviso, di presentare la domanda e la rendicontazione delle spese sostenute, tramite la procedura online;
- di scegliere come persona referente tecnico di Progetto _____;
- che le singole imprese partecipanti al Raggruppamento esonerano Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possono insorgere in ordine alla realizzazione del Progetto.

Nome Impresa……
(da ripetere per ogni impresa partecipante)

Documento da firmare digitalmente da parte
di tutti i componenti del Raggruppamento

Luogo e data

Allegato D.13.b – Proposta di Progetto

REGIONE LOMBARDIA
PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

ASSE 1 - "UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE"

OBIETTIVO SPECIFICO 1.4 "Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità"

AZIONE 1.4.1. "Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese"

MISURA "COMPETENZE PER LO SVILUPPO"
in attuazione della DGR XII/3638 del 16 dicembre 2024

PROPOSTA DI PROGETTO

Il Progetto per il potenziamento delle competenze dovrà evidenziare gli elementi caratterizzanti la proposta e la sua coerenza con le finalità dell'Avviso.

Nel Progetto dovrà essere rappresentato il fabbisogno di competenze necessarie all'attuazione dei processi di specializzazione intelligente, di transizione industriale e di sostegno all'imprenditorialità delle imprese aderenti al Raggruppamento.

PROGETTO ID [ID PROGETTO] **- TITOLO** [TITOLO PROGETTO]

Relativo alle seguenti aree tematiche [SELEZIONARE ALMENO UNA DELLE SEGUENTI AREE TEMATICHE]

- specializzazione intelligente: innovazione, trasformazione tecnologica e digitale

- transizione industriale: trasformazione green, economia circolare, lotta ai cambiamenti climatici

- imprenditorialità: internazionalizzazione, passaggio generazionale, forme innovative di accesso al credito.

Prevede una durata di mesi [NUMERO MESI]

È realizzato da [RAGIONE SOCIALE] in qualità di Capofila del Raggruppamento e da [RAGIONE SOCIALE] in qualità di Partner, secondo l'Accordo sottoscritto per la presentazione del Progetto

(MINIMO 5 IMPRESE)

A. ANALISI PRELIMINARE

ANALISI DEL CONTESTO E COERENZA CON LE TEMATICHE S3
(Fornire un'analisi del contesto e una descrizione delle tematiche di filiera che caratterizzano il Raggruppamento e che sta alla base della proposta di Progetto, nonché la coerenza con una delle tematiche della S3 di Regione Lombardia[7])

max 4000 caratteri

ANALISI DEL FABBISOGNO FORMATIVO
(Illustrare l'analisi del fabbisogno formativo e del divario tra le competenze presenti nelle imprese aderenti al Raggruppamento e le competenze necessarie a sostenere il processo per la transizione industriale e per la sostenibilità, a partire dalla mappatura delle competenze interne dell'impresa, in relazione al personale coinvolto nel Progetto e indicare i gap di competenze da colmare)

max 4000 caratteri

B. STRATEGIA

STRATEGIA
(Illustrare la strategia aziendale connessa alle tematiche selezionate ed evidenziare la coerenza con le finalità dell'Avviso)

max 4000 caratteri

OBIETTIVI STRATEGICI
(Illustrare gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite la realizzazione del Progetto)

max 4000 caratteri

[7] *https://www.s3.regione.lombardia.it/wps/portal/site/s3*

C. DESTINATARI

(Descrivere i criteri utilizzati per l'individuazione dei Destinatari e le competenze attese in esito al percorso formativo proposto; indicare i riferimenti personali del personale coinvolto, per ciascuna delle imprese Partner, compilando il format che segue)

Max 4000 caratteri

PROGETTO ID - personale coinvolto				
Impresa Capofila	**Nr**	**Nominativo**	**codice fiscale**	**ruolo/qualifica ricoperta**
Ragione sociale Capofila	1			
	2			
	3			
	4			
	5			
	etc			
Ragione Sociale Impresa 2	1			
	2			
	3			
	4			
	5			
	etc			
Ragione Sociale Impresa 3	1			
	2			
	3			
	4			
	5			
	etc			
Ragione Sociale Impresa 4	1			
	2			
	3			
	4			
	5			
	etc			
Ragione Sociale Impresa 5	1			
	2			
	3			
	4			
	5			
	etc			
Totale				

RIEPILOGO		
di cui:	Numero	%su totale
under 35		
donne		
lavoratori con disabilità o svantaggiati		
Totale	0	

D. PIANO DELLE AZIONI

(Descrivere le tipologie di azioni di cui si compone il Progetto)

Realizzazione di percorsi di formazione e accompagnamento per l'acquisizione e il rafforzamento delle competenze interne.	Max 4000 caratteri
Sviluppo di figure professionali e competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, digitale ed ecologica	Max 4000 caratteri
Funzionamento e/o potenziamento di Academy interne e/o di filiera	Max 4000 caratteri
Introduzione di figure ad alta specializzazione tecnica o manageriale e/o Temporary Manager e/o esperti in Digital marketing/marketing strategico, transizione verde e digitale, sviluppo organizzativo **(NB: solo per richieste di contributo in de minimis)**	Max 4000 caratteri

E. SEDE/SEDI DI REALIZZAZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE

Max 2000 caratteri

F. DURATA DEL PERCORSO FORMATIVO

(Indicare la data presunta di inizio e fine dell'attività formativa e la durata in termini di ore)

Max 2000 caratteri

G. EROGATORI DELLA FORMAZIONE

SOGGETTO EROGATORE

(Indicare la denominazione, il codice fiscale e la partita iva del Soggetto/Soggetti erogatori e fornire la relativa presentazione, anche tramite l'ausilio di eventuali brochure informative)

DENOMINAZIONE

max 4000 caratteri

CODICE FISCALE

max 4000 caratteri

PARTITA IVA

max 4000 caratteri

DESCRIZIONE SOGGETTO EROGATORE

max 4000 caratteri

DATI ANAGRAFICI DEI FORMATORI/DOCENTI/TUTOR

(Indicare i riferimenti, i titoli di studio e l'esperienza professionale dei formatori impiegati e del tutor)

NOMINATIVO

max 4000 caratteri

TITOLO DI STUDIO

max 4000 caratteri

ESPERIENZA PROFESSIONALE DEL FORMATORE IMPIEGATO

max 4000 caratteri

DATI DEL COORDINATORE DIDATTICO

(Indicare il nominativo del coordinatore didattico e allegare il relativo CV)

NOMINATIVO

max 4000 caratteri

CV COORDINATORE DELLA FORMAZIONE

allegare il curriculum

INFORMAZIONI DI CONTATTO DEL COORDINATORE DIDATTICO

(Indicare il recapito telefonico, l'e-mail e la pec)

RECAPITO TELEFONICO

max 4000 caratteri

E-MAIL

max 4000 caratteri

PEC

max 4000 caratteri

H. DESCRIZIONE DELLE SPESE

(Descrivere le voci di spesa imputate al Progetto, specificando gli obiettivi e i risultati attesi da ciascuna attività e le modalità di svolgimento per ogni impresa Partner)

Voce di spesa (riferimento articolo B.3 dell'Avviso)		
a) Costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione – **Azioni formative**	Indicare titolo, soggetto erogatore, contenuti didattici, modalità di fruizione, durata, sede e costo per ciascuna azione formativa max 4000 caratteri	Indicare impresa/e responsabile della realizzazione
b) Costi dei servizi di **consulenza** connessi al progetto di formazione – **Altri servizi**	Descrivere la tipologia di spesa e il relativo costo, per ciascuna voce imputata alle spese di consulenza max 4000 caratteri	Indicare impresa/e responsabile della realizzazione
c) Costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione e **direttamente** connessi al progetto di formazione	Indicare tipologia e costo di ciascuna spesa accessoria max 4000 caratteri	Indicare impresa/e responsabile della realizzazione
d) Spese di **personale** relative ai **partecipanti** alla formazione	Indicare la previsione di spesa, relativa al solo personale dipendente, per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione, da calcolare sulla base dell'effettivo costo orario e delle ore dedicata alla formazione max 4000 caratteri	Indicare impresa/e responsabile della realizzazione

I. CRONOPROGRAMMA

Data presunta/indicativa di inizio del progetto	**Data presunta/indicativa per la conclusione del progetto**
corrisponde alla prima spesa sostenuta, che deve essere fatturata dal giorno successivo alla presentazione della domanda su Bandi e Servizi, ad eccezione delle spese per studi di fattibilità che possono anche essere precedenti	corrisponde alla data ultima di conclusione delle azioni/servizi/attività previste dal Progetto.

Allegato D.13.c – Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio

REGIONE LOMBARDIA
PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

ASSE 1 - "UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE"

OBIETTIVO SPECIFICO 1.4 "Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità"

AZIONE 1.4.1. "Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese"

MISURA "COMPETENZE PER LO SVILUPPO"
in attuazione della DGR XII/3638 del 16 dicembre 2024

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Domanda ai fini della concessione dell'Agevolazione a valere sull'Avviso della Misura "COMPETENZE PER LO SVILUPPO"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO

(da compilare a cura del Capofila e di ogni impresa aggregata)

Progetto ID [ID PROGETTO].

Il/la sottoscritto/a

Cognome e nome	[COGNOME E NOME LEGALE RAPPRESENTANTE SOGGETTO RICHIEDENTE]		
Nato/a a	[COMUNE DI NASCITA LR SOGGETTO RICHIEDENTE]	Il	[DATA NASCITA LR SOGGETTO RICHIEDENTE]
Residente a	[COMUNE RESIDENZA LR SOGGETTO RICHIEDENTE]	Via	[VIA RESIDENZA LR SOGGETTO RICHIEDENTE]
	CAP [CAP RESIDENZA LR SOGGETTO RICHIEDENTE]	Prov.	[PROVINCIA RESIDENZA LR SOGGETTO RICHIEDENTE]
Indirizzo e-mail	[E-MAIL SOGGETTO RICHIEDENTE]		

legale rappresentante/titolare dell'impresa [nome impresa]

Sede legale

Comune	[COMUNE SEDE LEGALE SOGGETTO RICHIEDENTE]	Indirizzo	[VIA SEDE LEGALE SOGGETTO RICHIEDENTE]
	CAP [CAP SEDE LEGALE SOGGETTO RICHIEDENTE]	Prov.	[PROVINCIA SEDE LEGALE SOGGETTO RICHIEDENTE]
Dati di iscrizione a CCIAA	di [DA PROFILO - PROVINCIA] numero [DA PROFILO] del [DA PROFILO - DATA]		
Codice fiscale	[C.F. SOGGETTO RICHIEDENTE]		
Partita IVA	[P.IVA SOGGETTO RICHIEDENTE]		
IBAN	[IBAN SOGGETTO RICHIEDENTE]		
PEC	[PEC SOGGETTO RICHIEDENTE]		

Sede operativa in Lombardia (se presente)

Comune	[COMUNE SEDE OPERATIVA IMPRESA PARTNER]	Indirizzo	[VIA SEDE OPERATIVA IMPRESA RICHIEDENTE]
	CAP [CAP SEDE OPERATIVA IMPRESA PARTNER]	Prov.	[PROVINCIA SEDE OPERATIVA IMPRESA PARTNER]

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

1) che l'impresa [DENOMINAZIONE IMPRESA] rispetto alla dimensione di impresa, è identificata, secondo i parametri riportati nell'allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., come:
   - ☐ Micro impresa
   - ☐ Piccola impresa
   - ☐ Media impresa
2) che l'impresa:
   - ☐ è regolarmente costituita, iscritta e attiva nel Registro delle Imprese alla data di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso attuativo
   - ☐ non è residente nel territorio italiano ed è costituita secondo le norme del diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritta nel relativo Registro delle imprese;
3) che l'impresa:
   - ☐ ha una o più Sedi operative attive in Lombardia in [PROVINCIA SEDE LEGALE O OPERATIVA IMPRESA];
   - ☐ in caso di sede operativa non in Lombardia, in base alle disposizioni dell'Avviso, indicare la Provincia in cui l'impresa intende impegnarsi ad aprire la sede in Lombardia [PROVINCIA SEDE OPERATIVA IMPRESA] entro l'erogazione del contributo
4) che l'impresa NON rientra in uno degli ambiti di esclusione previsti dal bando ed in particolare che:
   - ☐ NON rientra nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 7 del Regolamento (UE) 1058/2021;
   - ☐ NON rientra nelle specifiche esclusioni indicate al Regolamento (UE) 651/2014;
   - ☐ NON appartiene ai settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
   - ☐ NON opera nei settori corrispondenti ai seguenti codici Istat Ateco 2007: codici primari o prevalenti della Sezione A "Agricoltura, silvicoltura e pesca"; Sezione C (codice 12) e sezione G (codici 46.35, 46.39, 46.21.21, 47.26) fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, riconducibili all'art. 7 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) n. 2021/1058; 47.78.93 commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop); 92.00 attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
   - ☐ NON si trova in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i.;
   - ☐ è in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 convertito in Legge n. 98/2013, ove applicabile;
   - ☐ Rientra tra i soggetti non obbligati alla regolarità contributiva (DURC)
   - ☐ è in regola con la normativa antimafia vigente, ove applicabile;
5) di non essere in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18 del Reg. UE 651/2014. (Solo nel caso di agevolazioni concesse ai sensi dell'articolo 31 "Aiuti alla formazione" del Regolamento Generale di esenzione (UE) n. 651/2014 e s.m.i.)

6) In relazione a quanto previsto **dall'Avviso "Competenze per lo sviluppo", per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 2831 della Commissione del 13 dicembre 2023,** (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L del 15 Dicembre 2023), nel rispetto di quanto previsto nel predetto Regolamento **ed esclusivamente ai soli fini dell'acquisizione delle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento** per la definizione del perimetro di impresa unica**; le altre relazioni di cui alle lett. a) e b) di tale articolo non devono essere quindi segnalate, ma verranno verificate d'ufficio** di aver **PRESO VISIONE** delle Istruzioni per la compilazione della dichiarazione De Minimis delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione disponibili su Bandi online ("Istruzioni per la compilazione della dichiarazione degli aiuti de minimis) e:
☐ che – a monte o a valle – i seguenti soggetti:

1. esercitano o subiscono un'influenza dominante sull'impresa richiedente in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

e/o

2. controllano o sono controllati, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci dell'impresa richiedente;

	Denominazione	**CF**	**P.IVA**
1			
2			
N			

* Devono essere indicati anche i soggetti per i quali intercorre la suddetta relazione per il tramite di una o più imprese

☐ l'Impresa richiedente non ha alcune delle precedenti relazioni di influenza dominante di fatto di cui sopra, né a monte né a valle, con alcuna altra impresa;

7) che l'impresa è esente dall'applicazione dell'imposta di bollo ai sensi del DPR n. 642/1972 - Società agricole (Allegato B art. 21 bis), Società cooperative (Allegato B art. 6; L. n. 427/93 art. 66.6 bis), Cooperative sociali (L. 266/1991 art. 8), ONLUS e federazioni sportive (Allegato B art. 27 bis):
   ☐ SÌ
   ☐ NO
8) di essere a conoscenza e di accettare integralmente e senza riserva la normativa di riferimento, i contenuti e i criteri di funzionamento per la presentazione di domande di contributo a fondo perduto a valere sul "Competenze per lo sviluppo";
9) di prendere atto delle condizioni di concessione, erogazione, decadenza dal contributo concesso, nonché delle modalità di ispezione e di controllo stabilite nell'Avviso e atti conseguenti;
10) di assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e le previsioni previsti dall'Avviso in oggetto;
11) di fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
12) di assicurare che gli interventi realizzati siano coerenti con quelli individuati nel progetto;
13) di assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini indicati, e comunque stabiliti dall'Avviso in oggetto;
14) di comunicare tempestivamente al Responsabile del procedimento eventuali variazioni ai sensi dell'art. C4.c del Bando in oggetto;

15) di dare evidenza che il progetto è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia, in tutte le forme di pubblicizzazione del progetto, in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060 articoli 46,47, 50 e allegato IX, prevedendo nei documenti e sui materiali prodotti relativamente al progetto finanziato l'indicazione che "il progetto è stato cofinanziato a valere sulle risorse PR FESR 2021-2027";
16) di aver letto, approvato e sottoscritto l'Accordo di progetto, lo schema di Progetto e il Budget di Progetto;
17) di avere compilato e messo a disposizione dell'impresa capofila tutta la documentazione prevista, per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso;
18) di impegnarsi a produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che Regione Lombardia e/o altri soggetti da essa delegati riterranno utile richiedere ai fini dell'iter istruttorio previsto dal bando;
19) la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nel presente allegato e nella documentazione messa a disposizione dell'impresa capofila per la presentazione della domanda di partecipazione al bando;

_____

[NOME E COGNOME DEL LEGALE RAPPRESENTANTE]

Firma digitale o elettronica del legale rappresentante

RegioneLombardia

Allegato D.13.d - Informativa per il trattamento dei dati personali

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER LA MISURA "COMPETENZE PER LO SVILUPPO"

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.
Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui Agli artt. 13 e 14 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	**Base giuridica**	**Categorie di dati personali**
I Suoi dati personali sono trattati al fine di valutare la concessione di un contributo a fondo perduto per consentire l'accesso alla formazione dei dipendenti delle imprese richiedenti.	Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare ai sensi di: - Art. 6, paragrafo 1 lett. e) del GDPR; - Art. 2-ter Codice Privacy; - Artt. 2 e 3 della Legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014, "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività"; Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR); - Art.31 del Regolamento Generale di esenzione (UE) n. 651/2014 e s.m.i (GBER); - Decreto Ministeriale n. 115/2017	Dati comuni: Nome; Cognome, C.F.; Titoli di studio ed esperienza professionale/lavorativa Dati di contatto (e-mail e telefono)

	istitutiva del Registro Nazionale Aiuti (RNA); - D.G.R. N. XII / 3638 del 16/12/2024 di istituzione della misura “Competenze per lo sviluppo” e approvazione dei criteri applicativi.	

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati ad ARIA S.p.A., fornitore della piattaforma informatica, e ad Unioncamere Lombardia, Organismo intermedio, in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per un tempo non superiore a 10 anni dalla concessione del contributo in virtù della disciplina sugli Aiuti di Stato.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.
Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall’art. 23 del Regolamento e dall’art. 2-undecies del Codice Privacy.
Di seguito i diritti riconosciuti:

- Diritto di accesso (art. 15)
- Diritto alla rettifica (art. 16)
- Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)
- Diritto di opposizione (artt. 21 e 22).

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 7 marzo 2025